

	
	Liceo Classico Statale “Francesco Stelluti”
	<i>Classico – Linguistico – Scienze Umane – Economico Sociale</i>
	Accreditato presso Regione Marche per obbligo formativo, formazione superiore, formazione continua
	Scuola polo per certificazioni di informatica EIPASS
	via Rinalda Pavoni, 18 – 60044 Fabriano (AN) – tel. 0732-21977 – fax 0732-248147
	segreteria@liceostelluti.edu.it – anpc03000b@istruzione.it – PEC anpc03000b@pec.istruzione.it C.M. ANPC03000B – C.F. 81002450427
www.liceostelluti.edu.it	

Esami di Stato anno scolastico 2023/2024

LICEO CLASSICO STATALE “F. STELLUTI”

INDIRIZZO DI STUDIO: LICEO LINGUISTICO ESABAC

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE V SEZ. C
(Art. 5 Comma 2 D.P.R. 23 Luglio 1998 n.323)**

CLASSE V SEZ. C

Fabriano, lì 15 maggio 2024

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
*Dott. Andrea Boldrini***

SOMMARIO:

● PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	3
● PROGETTO ESABAC	4
● FINALITA' DEL LICEO LINGUISTICO	6
● METODOLOGIE DIDATTICHE	7
● TIPOLOGIE DI VERIFICA	8
● CALENDARIO DELLE PROVE DI SIMULAZIONE	8
● PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA	9
● RELAZIONE ATTIVITA' PCTO	11
● RELAZIONE ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO	12
● MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA	13
● GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA	14
● GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA	17
● GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME	18
● GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LE COMMENTAIRE DIRIGÉ	19
● GRIGLIA DI VALUTAZIONE ESSAI BREF	20
● COLLOQUIO ORALE DI LETTERATURA FRANCESE (ESABAC)	21
● GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA ENSAMBLE DOCUMENTAIRE	22
● GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI STORIA COMPOSITION	23
● PROGRAMMA INDIVIDUALE RELIGIONE	24
● PROGRAMMA INDIVIDUALE ITALIANO	28
● PROGRAMMA INDIVIDUALE STORIA	31
● PROGRAMMA INDIVIDUALE FILOSOFIA	33
● PROGRAMMA INDIVIDUALE ESABAC	35
● PROGRAMMA INDIVIDUALE INGLESE	38
● PROGRAMMA INDIVIDUALE FRANCESE	40
● PROGRAMMA INDIVIDUALE TEDESCO	47
● PROGRAMMA INDIVIDUALE MATEMATICA	48
● PROGRAMMA INDIVIDUALE FISICA	50
● PROGRAMMA INDIVIDUALE SCIENZE NATURALI	52
● PROGRAMMA INDIVIDUALE STORIA DELL'ARTE	57
● PROGRAMMA INDIVIDUALE SCIENZE MOTORIE	63

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La 5C è una classe a indirizzo linguistico composta inizialmente da 14 alunni/e (11 femmine e 3 maschi di cui uno di loro assente dal 06/02/2024) che nel corso del triennio hanno dimostrato una buona intesa fra di loro e un buon rapporto con gli insegnanti. La classe, nel corso degli anni, ha dimostrato nel complesso di aver raggiunto una buona autonomia e un buon livello di crescita individuale. Nell'insieme il gruppo ha raggiunto consapevolezza critica riconoscendo e rispettando le regole comuni della convivenza scolastica.

Il profitto generale evidenzia, a poco più di un mese dagli Esami di Stato, due fasce di livello:

- Alcuni studenti, confortati da buone attitudini curriculari e da un'apprezzabile formazione culturale, hanno approfondito tutte le discipline attraverso strategie di lavoro efficaci e mature, comprese le attività riferite ai vari progetti (Erasmus+, PCTO, Orientamento). Questo gruppo rivela un buon grado di rielaborazione dei contenuti e una strutturata capacità argomentativa personale, e dimostra competenze specifiche di ottimo livello.
- Un gruppo comprende studenti che si sono impegnati nello studio, raggiungendo nel complesso risultati tra il sufficiente ed il discreto in quasi tutte le discipline.

Nell'ambito della **Lingua francese**, inserita nel progetto *EsaBac*, gli allievi hanno lavorato seriamente durante tutto il triennio alla costruzione ed all'acquisizione di strumenti e di tecniche talvolta lontani dal consueto *modus operandi* della scuola italiana. La classe ha dimostrato un buon interesse all'apprendimento della lingua francese ed ha manifestato una partecipazione ed un coinvolgimento consapevole.

Parte della classe ha conseguito una buona conoscenza dei contenuti unitamente alla capacità di sviluppare riflessioni personali e di rilevare i legami fra le conoscenze acquisite nelle varie letterature. Per un piccolo gruppo della classe, tuttavia, si evidenzia un approccio ancora scolastico per cui la restituzione resta talvolta superficiale. Durante l'anno scolastico gli studenti si sono esercitati nella Terza Prova scritta sia per l'analisi del testo (*commentaire dirigé*) che per il saggio breve (*Essai bref sur corpus*) insistendo tuttavia maggiormente sulla seconda tipologia di scritto che ha incontrato la preferenza degli studenti. Anche per quanto riguarda le prove di *EsaBac* histoire gli studenti si sono esercitati nelle due tipologie previste ed hanno evidenziato un percorso di crescita in quasi tutti i casi. Per quanto attiene alle competenze orali, nell'insieme, gli studenti si esprimono in modo corretto e fluente, con una buona proprietà di linguaggio e di lessico specifico storico-letterario. Per concludere, si vuole segnalare che, in assenza di griglie di valutazione ministeriali, sono state utilizzate quelle dell'Associazione ADILF (Associazione Degli Insegnanti di Lingua Francese).

PROGETTO ESABAC

Sono riassunte, qui di seguito, alcune importanti informazioni riguardanti il dispositivo EsaBac, tratte dal Decreto ministeriale n.95/2013:

L'EsaBac, un solo esame, due diplomi

A partire da settembre 2010, un nuovo dispositivo educativo è entrato in vigore l'**EsaBac** che consente agli allievi italiani e francesi di conseguire simultaneamente due diplomi a partire da un solo esame - l'Esame di Stato italiano e il Baccalauréat francese.

Questo doppio rilascio di diplomi, reso possibile grazie all' accordo firmato il 24 febbraio 2009 (vedi suddetto decreto) dal Ministro italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) e dal ministro francese dell'Educazione nazionale, convalida un percorso scolastico veramente biculturale e bilingue.

Nel settembre 2015 il nostro Istituto è stato inserito in questo nuovo percorso di formazione integrato all'Esame di Stato che coinvolge il solo triennio. All'entrata, gli allievi devono avere un livello di lingua prossimo al B1 in francese e la formazione ricevuta permette loro di raggiungere almeno il livello B2 al momento dell'esame.

Un programma e prove specifiche elaborati in comune da parte della Francia e l'Italia

Due discipline specifiche sono integrate alla preparazione dell'Esame di Stato:

lingua/letteratura (4h alla settimana) e storia DNL (Disciplina Non Linguistica) (2h alla settimana): queste due discipline sono impartite entrambe in francese. I programmi rispettivi, pertanto, sono stati elaborati congiuntamente dai Ministeri competenti dei due Paesi così come sono state definite direttamente le prove delle due discipline specifiche dell'EsaBac (lingua/letteratura e storia) .

In Italia, le prove specifiche sono integrate all'Esame di Stato. Gli allievi italiani si sottopongono ad una Terza Prova supplementare in francese, obbligatoria per tutti gli studenti della classe, consistente in una prova scritta di storia ed una doppia prova, scritta ed orale, di lingua e letteratura, per la parte scritta è consentito soltanto il vocabolario monolingue.

Le prove d'esame

L'ottenimento del diploma ESABAC è riservato a chi superi la Terza prova scritta e la prova orale di Francese, integrate nell'Esame di Stato italiano. Un'eventuale valutazione negativa della Terza prova non può inficiare la validità dell'Esame di Stato italiano (cfr. Art.7 del DM 95/2013).

La Terza Prova prevede due prove scritte:

A. Prova scritta di lingua e letteratura francese con una delle seguenti modalità a scelta del candidato:

1. Analisi di un testo, tratto dalla produzione letteraria in francese, dal 1850 ai giorni nostri;
2. Saggio breve, da redigere sulla base di un corpus di testi letterari ed iconografici relativi al tema proposto, avvalendosi anche delle proprie conoscenze.

B. Prova scritta di storia in francese che verte sul programma dell'ultimo anno di corso (dal primo dopoguerra ad oggi) e prevede una delle seguenti modalità di svolgimento, a scelta del candidato:

1. Composizione sul tema proposto;
2. Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici.

La Prova Orale di lingua e letteratura francese si svolge nell'ambito del colloquio. Per la storia non è prevista una parte orale all'interno del Colloquio il cui insegnamento è stato impartito unicamente in francese per le due ore settimanali previste.

La normativa d'esame prevede che sia possibile nominare in sede di commissione di esame, limitatamente al tempo di correzione della prova di storia, l'insegnante esperto che ha svolto il corso durante l'anno.

FINALITA' DEL LICEO LINGUISTICO

- Favorire l'educazione interculturale attraverso il contatto con altre realtà;
- cogliere nelle diverse culture elementi comuni e non comuni in un'ottica di integrazione reciproca, rafforzando il sentimento della propria identità culturale;
- favorire, attraverso l'ampliamento della propria capacità comunicativa, la socializzazione e la fiducia in se stessi;
- favorire un'efficace interazione nel contesto del paese straniero di cui si è studiata la lingua.

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI:

CONOSCENZA

1. della struttura e del funzionamento della lingua italiana
2. della terminologia specifica di ogni disciplina
3. dei dati, fenomeni, eventi, regole, principi, strutture disciplinari e loro rapporti, metodi, strumenti.

COMPETENZE

1. saper scrivere e parlare in modo corretto, appropriato e coerente
2. saper utilizzare la terminologia specifica
3. saper individuare nel discorso altrui (scritto e orale) i nuclei concettuali
4. saper sostenere una tesi argomentando con consapevolezza ed efficacia
5. saper comprendere e produrre testi di varia tipologia
6. saper collocare nello spazio e nel tempo dati, fenomeni, eventi
7. saper utilizzare gli strumenti propri delle singole discipline
8. saper selezionare dati, individuare cause ed effetti, istituire confronti
9. saper ricomporre i dati in una nuova struttura organica e coerente

CAPACITA'

1. di osservare, formulare ipotesi, sottoporle a verifica
2. di scegliere, autonomamente ed opportunamente rispetto al contesto, le conoscenze e le competenze da utilizzare
3. di integrare consapevolmente i saperi acquisiti
4. di valutare i dati offerti con capacità critica e rielaborazione personale.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

1. Educare alla solidarietà, alla tolleranza, al superamento dell'individualismo
2. Educare alla convivenza democratica e al rispetto delle regole
3. Educare alla dimensione europea
4. Educare al dialogo e al lavoro in comune
5. Educare alla musicalità delle lingue

OBIETTIVI FORMATIVI DISCIPLINARI

Quanto agli obiettivi di apprendimento e alle conoscenze, competenze e capacità richieste nelle specifiche discipline, si deve far riferimento alle programmazioni individuali

METODOLOGIE DIDATTICHE

- Didattica modulare
- Lezione frontale interattiva
- Discussione guidata
- Progettazione
- Lavori di gruppo
- Ricerca individuale
- Insegnamento per problemi

SUPPORTI E TECNOLOGIE DIDATTICHE

- Libro di testo
- Altri testi e/o fotocopie
- Articoli di giornali e di riviste specializzate
- Lavagna interattiva
- Software didattico
- Audiovisivi
- Internet
- Google workspace
- Laboratorio linguistico
- Laboratorio di informatica
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio Scienze
- Palestra
- Biblioteca

TIPOLOGIE DI VERIFICA

Prove di verifica scritta

- Questionario a risposta aperta e/o a risposta chiusa
- Produzione di testi:
- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
- Analisi e produzione di un testo argomentativo
- Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità
- Comprensione
- Risoluzione di problemi

Prove di verifica orale

- Presentazione di una tesi argomentata
- Analisi testuale
- Verifiche individuali e di gruppo
- Realizzazione e presentazione di prodotti multimediali

CALENDARIO DELLE PROVE DI SIMULAZIONE

Per quanto attiene alle simulazioni delle prove dell'Esame di Stato, i docenti hanno programmato e fatto sperimentare nel secondo quadrimestre le prove come di seguito riassunto. In allegato al presente documento i testi delle simulazioni delle prove di esame.

	1^ QUADRIMESTRE	2^ QUADRIMESTRE
PRIMA PROVA	MARTEDI' 12 DICEMBRE <u>ITALIANO</u>	MARTEDI' 21 MAGGIO <u>ITALIANO</u>
SECONDA PROVA	GIOVEDI' 11 GENNAIO <u>INGLESE</u>	SABATO 6 APRILE VENERDI' 24 MAGGIO <u>TEDESCO</u>
TERZA PROVA ESABAC	GIOVEDI' 21 DICEMBRE <u>ESABAC</u>	VENERDI' 17 MAGGIO <u>ESABAC</u>

PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Progetto “L’Educazione Civica al Liceo “F. Stelluti” ha recepito la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la ha attuata sulla base delle “Linee guida per l’insegnamento dell’educazione civica”, ai sensi dell’articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92” emanate dal MI con DM n. 35 del 22 giugno 2020.

Per le **classi quinte** il curricolo verticale del progetto prevede 4 UDA, 2 per il nucleo concettuale di Costituzione (15 h. in totale) e 1 per il nucleo concettuale di Sostenibilità (12 h. in totale) 1 per il nucleo concettuale di competenze digitali (6 h. in totale), che per la classe sono svolte come segue:

Ore annue: 33

Numero di

UdA: 4

NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	NUMERO UDA	ABILITA'	TITOLO	DISCIPLINE N. ORE	QUADRI MESTRE
Competenze digitali (6 ore)	I principi etici e legali chiamati in causa con l'utilizzo delle tecnologie digitali	1	Essere in grado di gestire e proteggere informazioni, contenuti, dati ed identità digitale	Cultura di massa e sfide digitali	Storia Arte 2 “NFT” Religione 2* Tedesco 2 “Come riconoscere fake news su web”	Aprile 2°Q
Costituzione (10 ore)	Le dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società complesse	2	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e critica, il fenomeno e i suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee	Inclusione e coesione sociale nelle società moderne	Inglese 3* “Sufragette e femminismo moderno” Francese 3* “Les grandes femmes de l'histoire de France” Storia 2 “I principi fondamentali della Costituzione” Storia Esabac 2 “Il processo di integrazione europea”	Dicembre 1°Q Marzo 2°Q
Costituzione (5 ore)	I principi della legalità.	3	Saper individuare in maniera analitica, valutativa e	Lotta alla mafia.	Italiano* 3+2 “Storia della mafia” “Lotta alla mafia” “Leonardo	Febbraio 2°Q

			critica, il fenomeno e i suoi aspetti di complessità. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società contemporanee		Sciaccia ed IL GIORNO DELLA CIVETTA”	
Sostenibilità (12 ore)	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti	4	Riconoscere situazioni lesive dei diritti propri ed altrui ed assumere atteggiamenti di tutela. Sperimentare pratiche di solidarietà scoprendo il valore sociale ed individuale	Verso l’economia etica	Matematica 5* “La scienza alla ricerca della sostenibilità” Scienze 2 “L’etica delle biotecnologie” Filosofia 1* Tedesco 2 “Uso delle risorse rinnovabili” Scienze motorie 2 “Sostenibilità nello sport”	Novembre/ Dicembre 1°Q Gennaio 1°Q

ATTIVITÀ PCTO

Le attività di PCTO svolte nel corso del triennio sono state molto diversificate per ciascuno studente. Alcuni progetti hanno coinvolto un numero di alunni maggiore, altri percorsi sono stati sviluppati individualmente da singoli allievi. Tutti i progetti e gli stages hanno permesso agli studenti di sviluppare competenze linguistiche, di esposizione orale e in alcuni casi competenze commerciali. Il lavoro svolto nell'ambito del progetto "Caritas Diocesana", inoltre, ha dato la possibilità di sviluppare e incrementare non solo competenze di traduzione linguistica, ma anche aspetti di educazione civica e morale. Nel complesso le attività prevalenti hanno riguardato un'applicazione delle competenze acquisite durante il percorso scolastico in vari settori, quali il turismo, il progetto Erasmus, lo sport, l'economia, con uno sguardo anche all'orientamento universitario. Gli studenti hanno potuto applicare personalmente i concetti appresi in ambito scolastico incrementandoli con nuove competenze ed informazioni pratiche, nell'ottica di collegamento tra le attività prettamente scolastiche e quelle lavorative.

Iniziativa	Numero di studenti coinvolti	Durata in ore
Corso sulla sicurezza	14	12
Progetto "FAI"	4	16-30
Progetto "Giovani Guide"	4	20-36
Progetto "Caritas Diocesana"	6	25-40
Progetto "Future Campus Fabriano"	2	50
Progetto "Conoscere la Borsa"	8	20
Progetto "Festa di Scienza e Filosofia"	6	10
Orientamento: "Junior Winter Seminar" (Istituto di alti studi SSML Carlo Bo)	2	6
Orientamento: Progetto M.E.M.O Merito e Mobilità sociale (Università Sant'Anna di Pisa)	1	78
Stage presso "Studio Legale Associato Girolametti" Fabriano	3	20-40
Stage presso "Clementi SRL" Fabriano	1	70
Stage presso "Mikropla SRL" Fabriano	1	40
Stage presso "Sterlino Sporting Club" Fabriano	6	36-140
Stage presso "Happennines" Sassoferrato	1	56
Stage presso "Consorzio Grotte Frasassi"	1	45
Stage presso "Country Hotel"	1	36
Progetto Erasmus	4	10-50

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

MACROAREA	ENTE EROGATORE	DETTAGLI ATTIVITA'	NUMERO ORE
MACROAREA 1 AUTO ESPLORAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DA PARTE DEGLI STUDENTI	Consiglio di classe	Creare opportunità per costruire la propria carriera e prospettive di carriera alternative. ALMA DIPLOMA	4 ore
MACROAREA 2 ESPLORARE LE OPPORTUNITA'	Esperto esterno GI GROUP	Capacità di accedere alle opportunità di formazione e aggiornamento professionale.	11 ore
MACROAREA 3 SUPPORTARE IL PROCESSO DECISIONALE DEGLI STUDENTI	Università Politecnica delle Marche	Laboratori e corsi promossi dall'Università Politecnica delle Marche. Progettare un'impresa 5°C Progettare un'impresa Economia Tutor universitaria: ALESSIA D'ANDREA Docenti: ROBERTA CICCOLA, MARCO CUCCULELLI, ALESSIA D'ANDREA, ALBERTO MANELLI, SIMONE ORSINI, GIULIO PALOMBA, FEDERICA PASCUCCI, ELENA SPINA CODICE: 2023AR_ES3	15 ore

UNIVERSITA'	DIPARTIMENTO	GIORNO E NUMERO ORE
MACERATA	PRESENTAZIONE OFFERTA DIDATTICA DIP. STUDI UMANISTICI UNIVERSITA' DI MACERATA	LUNEDI' 29 APRILE 2 ORE
CAMERINO	PRESENTAZIONE OFFERTA DIDATTICA DIP. GIURISPRUDENZA UNIVERSITA' CAMERINO	MARTEDI' 23 APRILE 2 ORE
URBINO	PRESENTAZIONE OFFERTA DIDATTICA UNIVERSITA' DI URBINO	GIOVEDI' 9 MAGGIO 2 ORE
PERUGIA	DIPARTIMENTO DI MEDICINA VETERINARIA	VENERDI' 26 APRILE 2 ORE

ATTIVITA' SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO PER IL MIGLIORAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

- Campionato Nazionale delle Lingue (Inglese, Francese, Tedesco)
- Certificazioni in lingua inglese
- Certificazioni in lingua francese
- Partecipazione alla festa della Scienza e della Filosofia.
- Viaggio di istruzione Berlino, Norimberga, Ratisbona.

TOTALE ___/ 100= _____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ___/ 20 = _____

Liceo Classico "F. Stelluti" Fabriano (AN)

ALUNNA/O _____ CLASSE _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A Analisi e interpretazione di un testo letterario di Italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; Ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, Con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico . Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; Conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Rispetto dei vincoli della consegna	6 Rispetta solo alcuni dei vincoli richiesti	9 Rispetta parzialmente e i vincoli richiesti	12 Rispetta quasi tutti i vincoli richiesti	16 Rispetta in modo adeguato tutti i vincoli richiesti	20 Rispetta in modo puntuale, completo ed efficace tutti i vincoli richiesti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici . Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	2 Comprensione e analisi lacunose	4 Comprensione e analisi parziali e non sempre corrette	6 Comprensione e analisi complessivamente corrette	8 Comprensione e analisi corrette	10 Comprensione e analisi articolate, precise
Interpretazione corretta e articolata del testo e approfondimento	2 Interpretazione superficiale, approssimativa e/o scorretta	4 Interpretazione schematica e/o parziale	6 Interpretazione sostanzialmente corretta	8 Interpretazione corretta e approfondita	10 Interpretazione puntuale, articolata e con tratti di originalità

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

- TIPOLOGIA B - Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRITTO RI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia epunteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace la punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo	6 Individuazione confusa e /o approssimativa di tesi e argomentazioni	9 Individuazione semplice e parziale di tesi e argomentazioni	12 Individuazione sostanzialmente corretta di tesi e argomentazioni	16 Individuazione e comprensione corretta di tesi e argomentazioni	20 Individuazione e comprensione articolata, puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	2 Elaborato sviluppato in modo confuso, a volte disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo coerente e organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	2 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	4 Parziale e /o con imprecisioni; semplici riferimenti culturali	6 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	8 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	10 Coesa e documentata; puntuali i riferimenti culturali

TOTALE ____ / 100 = ____ VALUTAZIONE IN VENTESIMI: TOTALE ____ / 20 = ____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C - Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI				
INDICATORE 1 - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	6 Elaborato sviluppato in modo confuso, con elementi di disorganicità	9 Elaborato sviluppato in modo schematico e con elementi di disorganicità	12 Elaborato sviluppato in modo lineare e con collegamenti semplici	16 Elaborato sviluppato in modo coerente e con organicità espositiva	20 Elaborato sviluppato in modo coerente, organico; corretta e completa la parte espositiva, con apporti personali
INDICATORE 2 - Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso efficace della punteggiatura	6 Lessico limitato, ripetitivo, a volte improprio. Forma linguistica con diffusi errori morfo sintattici e/o ortografici e/o di punteggiatura	9 Lessico generico. Forma linguistica parzialmente scorretta, con alcuni errori morfosintattici e di punteggiatura	12 Lessico complessivamente adeguato. Forma semplice ma appropriata; ortografia e punteggiatura sostanzialmente corretta	16 Lessico adeguato. Forma corretta, con lievi imprecisioni lessicali e uso appropriato della punteggiatura	20 Uso puntuale del lessico. Forma corretta, coesa e fluida. Efficace punteggiatura
INDICATORE 3 - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	6 Parziale e /o con imprecisioni; conoscenze generiche; rielaborazione critica limitata	9 Imprecisa e limitata; conoscenze generiche; rielaborazione critica superficiale	12 Essenziale e limitata; conoscenze adeguate; rari segni di rielaborazione critica	16 Complessivamente completa; conoscenze articolate; segni sparsi di rielaborazione critica	20 Completa, esauriente e organizzata; rielaborazione critica personale e/o originale

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI				
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia - Coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi	2 Testo non pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non adeguati	4 Testo solo in parte pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi non del tutto adeguati	6 Testo pertinente rispetto alla traccia; ; titolo e parafrasi adeguati	8 Testo pienamente pertinente rispetto alla traccia; titolo e parafrasi appropriati	10 Testo esauriente, puntuale rispetto alla traccia; titolo e parafrasi efficaci ed originali
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	2 Elaborato sviluppato in modo disorganico	4 Elaborato non sempre lineare	6 Elaborato sviluppato in modo lineare	8 Elaborato sviluppato in modo coerente e con un'organicità espositiva	10 Elaborato sviluppato in modo pienamente coerente e organico; equilibrato ed efficace
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	6 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali lacunosi	9 Parziale e /o con imprecisioni; riferimenti culturali semplici	12 Essenziale con adeguati riferimenti culturali	16 Sostanzialmente coesa; adeguati e pertinenti i riferimenti culturali	20 Coesa con puntuali riferimenti culturali

TOTALE _____ / 100 = _____ VALUTAZIONE IN CENTESIMI: TOTALE _____ / 20 = _____

Liceo Classico "F. Stelluti" - Fabriano (AN)

Classe 5 _____ Cognome _____ Nome _____ Data ___/___/___

GRIGLIA DI VALUTAZIONE della SECONDA PROVA SCRITTA

<i>Indicatori</i>	<i>Livello 5</i>	<i>Livello 4</i>	<i>Livello 3</i>	<i>Livello 2</i>	<i>Livello 1</i>	<i>punti</i>
Comprensione del testo	Complessivamente corretta, coglie anche gli elementi impliciti	Sostanzialmente e corretta, coglie diversi dettagli significativi	Globale anche se con qualche svista, coglie gli elementi espliciti	Limitata con diverse imprecisioni	Molto limitata con diverse imprecisioni	
Interpretazione del testo	Approfondita ed esauriente. Consapevole e/o personale lo sviluppo delle idee.	Ampia e corretta. Segni di apporto consapevole e/o personale.	Non ampia ma abbastanza corretta. Rari segni di apporto consapevole e/o personale.	Limitata e con imprecisioni. Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale.	Molto limitata. Assente l'apporto consapevole e/o personale.	
Produzione scritta: aderenza al testo	Svolgimento dell'elaborato pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato sostanzialmente pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato non completamente pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato o scarsamente pertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	Svolgimento dell'elaborato nonpertinente a quanto richiesto dalla traccia proposta.	
Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica	Organizzazione testuale fluida, coerente e coesa con equilibrato sviluppo argomentativo. Sintassi complessivamente corretta, lessico ricco, appropriato, ortografia corretta, punteggiatura efficace.	Organizzazione testuale ordinata con adeguata coesione argomentativa. Sintassi abbastanza corretta e fluida, lessico generalmente appropriato, punteggiatura e ortografia sostanzialmente corrette.	Organizzazione testuale a volte disordinata. Qualche errore di sintassi, lessico elementare, punteggiatura con qualche imprecisione, ortografia con qualche errore.	Organizzazione testuale più volte incoerente. Molti errori di sintassi e/o di ortografia, lessico elementare e generico, punteggiatura imprecisa.	Organizzazione testuale disordinata e incoerente. Sintassi del tutto scorretta, ortografia con errori diffusi, lessico improprio, punteggiatura inappropriata.	
<i>Totale punteggio (max 20)</i>						___/20

N.B.: Eventuali errori di grammatica o sintassi presenti in risposte di comprensione o interpretazione del testo andranno a confluire nella valutazione della produzione scritta, senza influenzare la valutazione della comprensione del testo.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO DI ESAME

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo sciatto.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo sciatto o scuzzato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una ampia riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL COMMENTAIRE DIRIGÉ

Classe: Cognome e nome del candidato

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
COMPRESIONE E INTERPRETAZIONE (MAX 8 PUNTI)	completa e precisa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		8	
	completa con puntuali e pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		7		
	adeguata con pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		6		
	abbastanza adeguata con alcune pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		5		
	approssimativa con citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti non sempre pertinenti,		4		
	approssimativa con scarse e non sempre pertinenti citazioni dal testo a sostegno degli elementi di risposta forniti		3		
	inadeguata con nessuna citazione, o con scarse e non pertinenti citazioni dal testo, a sostegno degli elementi di risposta forniti		2		
	inadeguata con nessuna o non pertinente citazione a sostegno degli elementi di risposta forniti		1		
RIFLESSIONE PERSONALE (MAX 5 PUNTI)	argomentazione pertinente, coerente e ben sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite		5	
	argomentazione pertinente, complessivamente coerente e sviluppata con adeguati ed appropriati collegamenti alle conoscenze acquisite		4		
	argomentazione semplice e sufficientemente chiara con collegamenti limitati alle conoscenze acquisite		3		
	argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata, con collegamenti modesti alle conoscenze acquisite		2		
	argomentazione approssimativa, non adeguatamente organizzata, con collegamenti assenti alle conoscenze acquisite		1		
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	3	
		appropriato, pur non molto vario	2		
		poco appropriato e poco vario	1		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato, pur con qualche errore	4	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	3		
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2		
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1		
TOTALE PUNTEGGIO				.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ESSAI BREF

Classe: Cognome e nome del candidato

				PUNTEGGIO ATTRIBUITO	
METODO E STRUTTURA (MAX 5 PUNTI)	Rispetta in maniera rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera sempre o quasi sempre appropriata i connettori testuali.	5		
	Rispetta in maniera sostanzialmente rigorosa ed equilibrata le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve (<i>introduction, développement, conclusion</i>), usando in maniera quasi sempre appropriata i connettori testuali.	4			
	Rispetta le caratteristiche delle tre parti di un saggio breve, seppur in maniera non sempre rigorosa e/ o non sempre equilibrata. Usa i connettori testuali in maniera sufficientemente appropriata.	3			
	Rispetta in maniera approssimativa e scarsamente equilibrata la struttura di un saggio breve, con un uso scarso o inappropriato dei connettori testuali.	2			
	Dimostra di non conoscere per nulla la struttura di un saggio breve nelle sue parti e regole costitutive.	1			
TRATTAZIONE DELLA PROBLEMATIC (MAX 8 PUNTI)	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento personale, logico e coerente	8		
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone e contestualizzandone gli elementi significativi, secondo un ragionamento sostanzialmente personale, logico e coerente	7			
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi in modo sufficientemente chiaro e organizzato	6			
	Analizza e interpreta, in funzione della problematica indicata, tutti i documenti, organizzandone gli elementi significativi, seppur in modo non sempre chiaro, né sempre bene organizzato o contestualizzato.	5			
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera piuttosto superficiale evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	4			
	Analizza e interpreta i documenti in modo parziale, collegandoli alla problematica indicata in maniera superficiale e non sempre chiara, evidenziando difetti di organizzazione e di contestualizzazione.	3			
	Analizza in maniera poco pertinente i documenti, omettendo di collegarli talvolta alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	2			
	Analizza in maniera poco pertinente e confusa i documenti, omettendo di collegarli spesso o quasi sempre alla problematica indicata ed evidenziando scarse capacità di contestualizzazione e di coerenza di organizzazione.	1			
COMPETENZE LINGUISTICHE (MAX 7 PUNTI)	USO DEL LESSICO (MAX 3)	appropriato e vario	3	
		appropriato, pur non molto vario	2		
		poco appropriato e poco vario	1		
	USO DELLE STRUTTURE MORFO-SINTATICHE (MAX 4)	ben articolato e sostanzialmente corretto, pur con qualche errore	4	
		semplice, pur con errori che non ostacolano la comprensione degli enunciati	3		
		inadeguato con molti errori che ostacolano a volte la comprensione	2		
		inadeguato con moltissimi errori che ostacolano spesso la comprensione	1		
TOTALE PUNTEGGIO				.../20	

I punteggi in neretto rappresentano la sufficienza conseguita per ogni descrittore

Colloquio orale di Letteratura francese (ESABAC)

CANDIDATO _____

CONOSCENZE E COMPETENZE	LIVELLI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
LETTERATURA: PRESENTAZIONE E ANALISI DI UN TESTO NOTO			massimo 8 punti
Il candidato conosce i documenti proposti in maniera	- eccellente : padroneggia gli strumenti dell'analisi del testo e sa contestualizzare i brani in modo autonomo organizzando la sua esposizione	8	APPUNTI
	- approfondita e completa : sa contestualizzare i brani organizzando la sua esposizione	7,5	
	- buona : conosce abbastanza bene gli strumenti dell'analisi del testo e sa presentare i brani	7	
	- discreta : presenta i brani in modo completo	6	
	- sufficiente: sa presentare i brani se parzialmente guidato	5	
	- quasi sufficiente : sa presentare i brani se guidato ma stenta a proporre un'analisi	4	
	- approssimativa : presenta parzialmente il brano se guidato.	3	
	- inadeguata : non conosce il brano e non lo contestualizza.	2	
	- carente e lacunosa : l'esposizione è gravemente carente e lacunosa, non sa analizzare il testo.	1	
ARGOMENTAZIONE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO			massimo 6 punti
L'argomentazione del candidato risulta	- eccellente : coerente, ben strutturata, fluida e personale	6	APPUNTI
	- approfondita e completa : coerente e strutturata e abbastanza fluida e personale.	5	
	- buona : abbastanza coerente, fluida e personale	4	
	- sufficiente : semplice, ma comprensibile e con un modesto apporto personale.	3	
	- quasi sufficiente : non ben strutturata e poco coesa.	2	
	- insufficiente : incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici.	1	
PADRONANZA DELLA LINGUA			massimo 6 punti
Il candidato si esprime in maniera	- grammaticalmente corretta, con lessico appropriato e con pronuncia chiara e naturale.	6	APPUNTI
	- molto buona e corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico generalmente appropriato e alquanto vario.	5	
	- buona abbastanza corretta dal punto di vista grammaticale, con lessico abbastanza appropriato e con pronuncia per lo più corretta.	4,5	
	- sufficiente, pur con qualche imprecisione grammaticale e lessicale e con pronuncia sostanzialmente corretta.	4	
	- quasi sufficiente, con errori grammaticali che non ostacolano la comunicazione, ma con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	3	
	- inadeguata, con errori grammaticali che ostacolano la comunicazione, con lessico limitato e pronuncia poco corretta.	2	
	- con numerosi errori grammaticali che compromettono la comunicazione, con lessico povero e pronuncia per lo più scorretta.	1	
PUNTEGGIO TOTALE			_____/20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Étude d'un ensemble documentaire

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Prima parte: questions sur les documents	Comprende correttamente le diverse tipologie di documenti, sa ricavarne informazioni pertinenti e sa collocarli nel contesto storico	Ricava dai documenti informazioni, anche implicite, e punti di vista che contestualizza e rielabora in modo sicuro e consapevole	6,5
		Comprende, contestualizza e rielabora gran parte delle informazioni contenute nei documenti	5
		Risponde in modo corretto, anche se essenziale, a tutte le domande	4
		Risponde alle domande in modo non sempre corretto, con alcuni fraintendimenti e con qualche errore storico	3
		Risponde soltanto a una parte delle domande in modo spesso scorretto e superficiale, senza contestualizzare	2
		Risponde soltanto a una parte delle domande, in modo scorretto	1
Seconda parte: réponse organisée	Sa redigere un testo argomentato, articolato in <i>introduction</i> , <i>développement</i> e <i>conclusion</i> , con il quale risponde in modo chiaro alla <i>problématique</i> , mostrando di saper collegare criticamente le informazioni ricavate dai documenti con le proprie conoscenze.	La risposta è ben articolata, coerente e denota spirito critico e ampie conoscenze personali	8
		La risposta è ben articolata e pertinente, ed è sostenuta da conoscenze personali	7
		La risposta è ben articolata e pertinente, con qualche conoscenza personale.	6
		La risposta è chiara e articolata in tutte le sue parti, ma superficiale o ripetitiva, e con scarsi riferimenti alle conoscenze personali	5
		La risposta non è articolata in tutte le parti richieste e contiene alcuni errori storici	4
		Il testo risponde soltanto parzialmente alla <i>problématique</i> , contiene errori e non è sviluppato in tutte le parti richieste	3
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , è incompleto sul piano della struttura e contiene errori	2
		Il testo non risponde alla <i>problématique</i> , non è pertinente e contiene vari errori	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

PROVA DI STORIA ESABAC – GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Composition

Nome.....

	descrittori	indicatori	punti
Competenze linguistiche legate allo scopo comunicativo	Usa un lessico appropriato e ha un buon controllo morfosintattico (con errori occasionali che non producono malintesi)	Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	4
		Si esprime in modo chiaro e corretto	3
		Si esprime in modo non sempre corretto, ma comprensibile	2
		Si esprime in modo spesso scorretto, con errori e improprietà tali da rendere difficile la comprensione	1
Struttura e articolazione del discorso	Il discorso è articolato nelle tre parti richieste (<i>introduction, développement, conclusion</i>), la <i>problématique</i> è correttamente formulata, il <i>plan</i> è coerente con il <i>sujet</i> e chiaramente enunciato, nella <i>conclusion</i> sono presenti la risposta alla <i>problématique</i> e l' <i>ouverture</i> .	Articolazione del discorso corretta, chiara ed efficace	6,5
		Il discorso è ben articolato e sono presenti tutte le parti richieste	5
		Il discorso è articolato in tutte le parti richieste, anche se non sempre chiaro o coerente	4
		Il discorso è articolato nelle tre parti fondamentali, ma incerto nella formulazione della <i>problématique</i> e nella scelta del <i>plan</i>	3
		Il discorso non è articolato nelle tre parti fondamentali, oppure non c'è coerenza tra le diverse parti	2
		Manca un'articolazione del discorso o si riscontrano incoerenze e contraddizioni	1
Conoscenze	Dimostra di conoscere l'argomento, che espone in modo chiaro e personale e facendo ricorso a esempi pertinenti ed efficaci.	La trattazione è coerente ed approfondita, e denota spirito critico e ampie conoscenze personali; le argomentazioni sono sempre sorrette da esempi efficaci e pertinenti	8
		La trattazione è coerente e denota ampie conoscenze personali, con esempi sempre pertinenti	7
		La trattazione è coerente e sorretta da buone conoscenze personali, con alcuni esempi pertinenti	6
		La trattazione è coerente ma superficiale o ripetitiva, con scarsi riferimenti alle conoscenze personali e pochi esempi	5
		La trattazione non è sempre coerente, contiene alcuni errori storici e presenta pochi esempi	4
		La trattazione corrisponde soltanto in parte al <i>sujet</i> , contiene alcuni errori storici e non fa ricorso ad esempi	3
		La trattazione non è sempre pertinente, contiene numerosi errori storici e non fa ricorso ad esempi	2
		La trattazione non corrisponde al <i>sujet</i>	1
Criteri di presentazione	Scrive rispettando le regole dell'impaginazione e distinguendo chiaramente le diverse parti. Le citazioni sono tra virgolette e non sono eccessivamente lunghe. Il compito è ordinato e la grafia è chiara.	Sono rispettati tutti e tre i criteri	1,5
		Sono rispettati due criteri	1
		È rispettato un solo criterio	0,5
			.../20

PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

LICEO "F. STELLUTI"

A. S. 2023/24

INDIRIZZO - LINGUISTICO

CLASSE – 5 C

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

DISCIPLINA : RELIGIONE

Premessa

L'insegnamento della Religione Cattolica nella scuola secondaria superiore, nel rispetto della legislazione concordataria, **si colloca nel quadro delle finalità della scuola** con una proposta formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene.

Contribuisce alla formazione globale con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale, nel mondo universitario e del lavoro.

L'I.R.C., offre contenuti propri della tradizione cristiano-cattolica in quanto **parte integrante del patrimonio storico culturale del nostro paese** e quindi utile per la formazione dell'uomo e del cittadino. In una società sempre più caratterizzata dal pluralismo etnico, culturale e religioso, tale insegnamento offre argomenti e strumenti per una **riflessione sistematica sulla complessità dell'esistenza umana** nel confronto aperto fra cristianesimo e altri sistemi di significato.

In tal modo, L'I.R.C. promuove, fra gli studenti, la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

L'offerta formativa dell'I.R.C. è declinata in competenze, abilità, conoscenze e valutazione, distintamente per il Primo biennio, il Secondo biennio e il Quinto anno

1. Finalità

L'insegnamento della Religione Cattolica (I.R.C.) **intende contribuire**, insieme alle altre discipline, **al pieno sviluppo della personalità dello studente ed al raggiungimento del più alto livello di conoscenze e di capacità critiche per una comprensione approfondita della realtà**, proprio del percorso liceale della Scuola Secondaria Superiore.

L'IRC arricchisce la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, offrendo contenuti e strumenti che aiutino lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'IRC promuove la conoscenza del dato storico e dottrinale su cui si fonda la religione cattolica, posto sempre in relazione con la realtà e le domande di senso che gli studenti si pongono, nel rispetto delle convinzioni valoriali e dell'appartenenza confessionale di ognuno. Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

L'I.R.C. contribuisce alla formazione del sé dell'alunno, nella ricerca costante della propria identità e di significative relazioni con gli altri; allo sviluppo di atteggiamenti positivi verso l'apprendimento, curandone motivazioni e attitudini alla collaborazione, alla progettazione, alla comunicazione e al rapporto con la comunità locale e con le sue istituzioni educative e religiose.

L'IRC offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso).

L'IRC interagisce sul piano contenutistico: con l'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso); con quella storicoumanistica

(per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale); con l'area scientifica, matematica e tecnologica (per l'attenzione ai significati e alla dimensione etica delle conquiste scientifiche).

2. Linee generali e competenze

(In riferimento al DPR 15 marzo 2010 n. 89 e alle Indicazioni Nazionali dei Licei di cui al DM 7 ottobre 2010 n. 211) Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

1. costruire un'identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;

2. valutare il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose;

3. valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla conoscenza della Bibbia e della

persona di Gesù Cristo, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio, l'Irc metterà lo studente in condizione di:

1. sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;

2. cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

3. utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

3. Obiettivi Specifici di Apprendimento (conoscenze e abilità)

Quinto anno

Conoscenze

- La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso
- La Chiesa di fronte ai conflitti e ai totalitarismi del XX secolo
- Il concilio Vaticano II: storia, documenti, ed effetti nella Chiesa e nel mondo
- La dottrina sociale della Chiesa: la persona che lavora, i beni e le scelte economiche, l'ambiente e la politica
- La ricerca di unità della Chiesa e il movimento ecumenico
- Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
- L'insegnamento della Chiesa sulla vita, il matrimonio e la famiglia

Abilità

- Cogliere i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa
- Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore
- * Individuare nella Chiesa esperienze di confronto con la Parola di Dio, di partecipazione alla vita liturgica, di comunione fraterna, di testimonianza nel mondo
- * Riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato
- * Individuare i percorsi sviluppati dalla Chiesa cattolica per l'ecumenismo e il dialogo interreligioso
- * Motivare le scelte etiche dei cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine
- Tracciare un bilancio sui contributi dati dall'insegnamento della religione cattolica per il proprio progetto di vita, anche alla luce di precedenti bilanci

4. Percorso didattico

Quelle riportate sono le indicazioni imprescindibili, eventualmente articolate in Moduli, Unità Didattiche o Unità di Apprendimento.

Le indicazioni dei percorsi dei relativi periodi di svolgimento è da intendersi in modo elastico, per consentire all'insegnante di modulare gli argomenti sulla base delle concrete situazioni delle classi e dell'autonomia didattica di docenti.

Quinto anno

Contenuti Moduli /UD/ UDA Periodo

1 Dottrina Sociale della Chiesa 1. Nascita e sviluppo della DSC in relazione al contesto storico

- La Rerum Novarum
- I principi della DSC
- La persona come soggetto in-relazione
- I concetti di giustizia e di bene comune
- I concetti di solidarietà e sussidiarietà

2. Analisi di alcuni temi di etica sociale alla luce della DSC

- Il lavoro
- Autorità, giustizia e pena
- L'etica economica
- Le migrazioni dei popoli

SET/OTT/NOV/

DIC

2 Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo

Il Concilio ecumenico Vaticano II

- Il documento Gaudium et Spes
- La recezione del Concilio Vaticano II.

GEN

3 La Chiesa di fronte ai

Totalitarismi

La religione del Reich

- La questione giudaica nella teologia cattolica e protestante

- La missione verso gli Ebrei.

Le scelte della Chiesa Cattolica

FEB/MAR/APR

- La questione del concordato

4 La questione di Dio nel '900 alla

luce dei 10 comandamenti e

delle Parabole

La proposta-risposta di Gesù sul progetto di vita e sul mistero dell'esistenza

MAG/GIU

5 La concezione matrimonio e

della famiglia cristiano-cattolica

- Conoscenza e diffusione del magistero della

chiesa in merito al matrimonio

- Definizione di matrimonio nel magistero della chiesa

- Caratteri costitutivi del matrimonio: differenza di genere, indissolubilità, procreazione

- La questione aperta dei diversi modelli familiari nella società contemporanea: unioni di fatto, matrimoni tra persone dello stesso sesso. - La posizione del magistero della Chiesa all'interno del dibattito pubblico.

5. Metodologia e risorse strumentali

Metodologie didattiche

1) lezione frontale;

2) lezione dialogata;

3) problem solving;

4) ricerca individuale;

5) lavori di gruppo;

6) discussione di casi;

7) lettura e analisi esegetica di brani e/o passi biblici;

8) incontri con testimoni ed esperti;

9) realizzazione di progetti;

10) attenzione costante al dialogo interdisciplinare, interreligioso e interculturale.

Strumenti didattici

1) libro di testo "Il coraggio della Felicità" di Solinas Ed. SEI

2) altri testi attinenti agli argomenti trattati

3) la Bibbia

4) tecniche d'interazione attiva

5) cineforum

6) discoforum

7) lettura di libri

8) LIM

9) strumenti informatici

10) analisi di opere d'arte a sfondo religioso

Verranno anche colte tutte le opportunità che la scuola, attraverso i singoli Consigli di Classe, vorrà offrire per progetti educativi interdisciplinari.

Si privilegerà la metodologia del «**cooperative learning**» ogniqualvolta sarà possibile, per educare, attraverso l'apprendere, alle abilità sociali e contribuire alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

6. Verifica e valutazione

L'allievo/a sarà valutato in itinere e alla fine del processo formativo sulla base della frequenza, di questionari scritti, di ricerche individuali, dell'interesse, dell'impegno personale, dell'uso del linguaggio specifico, della partecipazione, della graduale capacità critica, dell'adesione motivata ai progetti formativi proposti dal dipartimento IRC e dell'apprendimento relativo ai contenuti proposti.

In sede di scrutinio la valutazione sarà espressa con i seguenti giudizi sintetici:

NS Non Sufficiente

S Sufficiente

DC Discreto

B Buono

DS Distinto

O.....Ottimo

NS • Non sufficiente

L'alunno conosce in modo superficiale e impreciso i contenuti essenziali della disciplina, arrivando a fraintendere questioni fondamentali e faticando a riconoscere il linguaggio specifico. Non partecipa all'attività didattica e non si applica al lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

S • Sufficiente

L'alunno sa ripetere con sufficiente precisione i passaggi fondamentali delle questioni disciplinari proposte, di cui riconosce il lessico minimo fondamentale. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe e solo se stimolato è disponibile al dialogo educativo.

DC • Discreto

L'alunno ha mostrato una preparazione generale frutto di un'applicazione diligente. Conosce buona parte degli argomenti trattati e sa interloquire riconoscendo e utilizzando correttamente una parte del lessico specifico. È quasi sempre corretto e disponibile nelle attività in classe e partecipa nel dialogo educativo.

B • Buono

L'alunno si mostra preparato su buona parte degli argomenti trattati; lavora con ordine e sa usare le sue conoscenze, dimostrando una padronanza del lessico specifico adeguata alle richieste. È responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è partecipe e disponibile al lavoro in classe e al dialogo educativo.

DS • Distinto

L'alunno conosce con sicurezza molti degli argomenti sviluppati durante l'attività didattica, mostrandosi in grado di effettuare collegamenti da un tema disciplinare all'altro, utilizzando il lessico specifico in modo appropriato. Si applica con serietà al lavoro in classe; interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. È disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

O • Ottimo

L'alunno ha un'ottima conoscenza della materia, è capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. È organizzato nel lavoro, che mostra di poter realizzare in modo autonomo ed efficace. È in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra le diverse discipline. È autonomo nelle proprie valutazioni e sa motivarle. È propositivo nel dialogo educativo.

Fabriano, 15 maggio 2024

F.to I rappresentanti di classe

F.to II Docente

LICEO CLASSICO “F. STELLUTI”

A. S. 2023/2024

INDIRIZZO DI STUDIO: LINGUISTICO

CLASSE V C

PROGRAMMA

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE

		LIVELLO DI APPROFONDIMENTO
A. Manzoni.	La modernità dei <i>Promessi sposi</i> . La genesi del romanzo e le fasi della sua elaborazione. La trama e la struttura dell'opera. Il tempo e lo spazio nel romanzo. Il sistema dei personaggi. I personaggi principali e quelli secondari. Il punto di vista narrativo. Lo stile e la “rivoluzione linguistica” manzoniana. Il progetto manzoniano di società e i temi principali del romanzo. L'ideologia religiosa. Il sesto nucleo narrativo. Analisi della conclusione del romanzo.	MEDIO
G. Leopardi.	Vita ed opere. Le lettere. Analisi della lettera a P. Giordani del 30 aprile 1817 e della lettera del 12 novembre 1827 alla sorella Paolina. Il “sistema” filosofico leopardiano. La poetica. Lo <i>Zibaldone di pensieri</i> . Analisi di alcuni brani sul rapporto tra natura e civiltà e sulla “teoria del piacere”. Le <i>Operette morali</i> . Analisi del “Dialogo della Natura e di un Islandese”. Analisi di un brano del “Dialogo di Plotino e di Porfirio”. Analisi del “Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiare”. Analisi del “Dialogo di Tristano e di un amico”. <i>I Paralipomeni della Batracomiomachia</i> . I <i>Canti</i> e la lirica moderna. Composizione, struttura, titolo, vicende editoriali dei <i>Canti</i> . Temi e situazioni nei <i>Canti</i> . Metri, forme, stile e lingua dei <i>Canti</i> . La prima fase della poesia leopardiana. Le canzoni civili del 1818-1822. Le canzoni del suicidio. Gli “idilli”. Analisi dell’“Infinito”. Analisi dell’idillio “La sera del dì di festa”. Un periodo di passaggio. La seconda fase della poesia leopardiana. I canti pisano-recanatesi. Analisi della canzone “A Silvia”. Analisi del “Canto notturno di un pastore errante dell’Asia”. La terza fase della poesia leopardiana. Il “ciclo di Aspasia”. Analisi del canto “A se stesso”. Il messaggio conclusivo della “Ginestra”. Analisi della canzone <i>La ginestra, o il fiore del deserto</i> . La ricezione dai contemporanei al Novecento.	ELEVATO

G. Verga.	La rivoluzione stilistica e tematica di Verga. Vita ed opere.	ELEVATO
	I romanzi fiorentini e del primo periodo milanese. Analisi della prefazione ad <i>Eva</i> .	
	Analisi dell'inizio e della conclusione del "bozzetto siciliano" <i>Nedda</i> .	
	L'adesione al Verismo e il ciclo dei "Vinti". Analisi della dedicatoria a S. Farina e della lettera a S. P. Verdura sul ciclo della "Marea".	
	"Rosso Malpelo" e le altre novelle di <i>Vita dei campi</i> . Analisi della novella "Rosso Malpelo". Analisi della novella "La Lupa". Analisi della novella "Fantasticheria".	
	Il titolo e la composizione dei <i>Malavoglia</i> . Il progetto letterario e la poetica. Analisi della prefazione ai <i>Malavoglia</i> . La "ricostruzione intellettuale". Le vicende dei <i>Malavoglia</i> . Il "tempo della storia" e il "tempo del racconto". Il cronotopo dell'idillio familiare. Analisi dell'inizio del romanzo. La lingua, lo stile, il punto di vista. Il sistema dei personaggi. Simbolismo e Naturalismo nel romanzo. Analisi di un brano del cap. V. L'ideologia e la "filosofia" di Verga. Analisi della conclusione del romanzo.	
	Le <i>Novelle rusticane</i> . Analisi della novella "La roba". Analisi della novella "Libertà".	
	<i>Mastro-don Gesualdo</i> . Le vicende del romanzo. Poetica, personaggi e temi dell'opera. Ascesa sociale e alienazione dell'uomo. Analisi della conclusione.	
G. Pascoli.	La vita.	MEDIO
	La poetica del <i>Fanciullino</i> e l'ideologia piccolo-borghese.	
	Il titolo di <i>Myricae</i> , i temi, la poetica, le forme. Analisi delle poesie "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo", "Temporale" e "Novembre".	
	I <i>Canti di Castelvecchio</i> . Analisi della poesia "Il gelsomino notturno".	
	I <i>Poemetti</i> . Analisi della conclusione del poemetto <i>Italy</i> .	
G. d'Annunzio	Vita ed opere. L'ideologia e la poetica.	SUFFICIENTE
	Le <i>Laudi: Alcyone</i> . Analisi delle liriche "La sera fiesolana" e "La pioggia nel pineto". Analisi della poesia "Piove" di Montale.	
	<i>Il piacere</i> .	
L. Pirandello	Vita e opere.	MEDIO
	La cultura di Pirandello.	
	Il relativismo filosofico e la poetica dell'umorismo. Analisi di un brano del cap. II e di un brano del cap. V, Parte seconda, del saggio <i>L'umorismo</i> .	
	I romanzi siciliani.	

	<p>I romanzi umoristici. La composizione e la vicenda del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i>. La struttura e lo stile. I temi principali. La poetica dell'umorismo. Analisi di un brano del cap. XII e della conclusione del romanzo. Analisi della conclusione dei <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i>. Analisi della conclusione del romanzo <i>Uno, nessuno e centomila</i>.</p>	
	<p>Le <i>Novelle per un anno</i>. Analisi della novella "Il treno ha fischiato...".</p>	
	<p>Gli scritti teatrali e le prime opere drammatiche. Analisi della conclusione di <i>Così è (se vi pare)</i>. <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e il "teatro nel teatro".</p>	
	<p>Le opere teatrali da <i>Enrico IV</i> al "pirandellismo". Analisi della conclusione di <i>Enrico IV</i>.</p>	
	I "miti teatrali".	
I. Svevo	Vita ed opere.	MEDIO
	<p>Caratteri dei romanzi sveviani. Vicenda, temi e soluzioni formali in <i>Una vita</i>. <i>Senilità</i>.</p>	
	<p><i>La coscienza di Zeno</i>: la composizione e il titolo; l'organizzazione del racconto; l'io narrante e l'io narrato; il tempo narrativo; la vicenda. Analisi della Prefazione. Analisi dei brani "Lo schiaffo del padre" e "Lo scambio di funerale". Scrittura e psicoanalisi. Il significato della conclusione del romanzo. Analisi di un brano del cap. "Psico-analisi". Le interpretazioni di Zeno.</p>	
	Il quarto romanzo sveviano.	
G. Ungaretti	La vita e la poetica.	MEDIO
	<p><i>L'allegria</i>: la composizione; i temi; lo stile e la metrica. Analisi delle liriche "In memoria", "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Fratelli", "Mattina" e "Soldati". <i>Sentimento del tempo e Il dolore</i>. Analisi della poesia "Non gridate più".</p>	
E. Montale	Vita ed opere.	SUFFICIENTE
	<p><i>Ossi di seppia</i>. Analisi delle liriche "Non chiederci la parola" e "Spesso il male di vivere ho incontrato".</p>	
<i>Divina Commedia</i>	Analisi dei vv. 43-117 del canto XI del <i>Paradiso</i> .	SUFFICIENTE

EDUCAZIONE CIVICA

Storia della mafia.

La lotta alla mafia.

L. Sciascia e il romanzo *Il giorno della civetta*. Analisi di un brano del romanzo.

F.TO
 IL DOCENTE

F.TO
 GLI ALUNNI

LICEO CLASSICO "F. STELLUTI"

A. S. 2023/2024

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE VC

PROGRAMMA SVOLTO

STORIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

conoscere i termini e le fondamentali categorie storiografiche;
comprendere e analizzare le strutture portanti del discorso storico;
potenziare la capacità dello studente di orientarsi all'interno della tensione dialettica tra passato e presente;
utilizzare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali; abituarsi a una lettura complessa del fatto storico rintracciando in esso le diverse dimensioni in cui si struttura (economiche-politiche-sociali-culturali)
sviluppare l'attitudine a problematizzare fatti, culture, tradizioni mediante il riconoscimento della loro storicità;
potenziare la capacità di identificare il senso di un fatto/evento/idea a partire dal processo di cui è momento;
utilizzare le categorie storiografiche e i modelli interpretativi per la comprensione del presente.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

MODULO 1

La prima guerra mondiale

le cause, le fasi, la "guerra totale", l'Italia dalla neutralità all'intervento, i trattati di pace e l'assetto postbellico, la Società delle Nazioni, conseguenze economiche e sociali della guerra. Il primo conflitto come inizio del "*secolo breve*"

(5 lezioni)

MODULO 2

LA RUSSIA

La Russia dal 1905 al 1939:

il conservatorismo politico e sociale della Russia zarista, lo sviluppo industriale, l'opposizione allo zar, Lenin e il bolscevismo, la rivoluzione del 1905 e l'ingresso della Russia nel primo conflitto mondiale; le rivoluzioni del 1917: dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione bolscevica di ottobre, la nascita dell'U.R.S.S., la guerra civile, dal comunismo di guerra alla NEP, l'ascesa al potere di Stalin, industrializzazione e collettivizzazione forzate, il regime staliniano.

(9 lezioni)

MODULO 3

LA LUNGA CRISI EUROPEA. L'ETA' DEI TOTALITARISMI

-La crisi del '29:

le cause, le conseguenze, le risposte. Gli Stati uniti e il New deal, il welfare state, la teoria keynesiana (3 lezioni)

-La crisi del dopoguerra in Italia:

trasformazioni socio-economiche e crisi dello stato liberale, nuovo clima ideologico; le elezioni politiche del 1919, il biennio rosso, l'ascesa del fascismo, la resa del regime liberale e la marcia su Roma, la fase "legalitaria" della dittatura, il delitto Matteotti, la costruzione dello Stato totalitario, la politica economica fascista: dal liberismo allo Stato corporativo, l'ideologia del fascismo, le leggi del '38, la politica estera e l'avventura coloniale, l'opposizione al fascismo.

Il fascismo nella storiografia: le interpretazioni classiche del fascismo (di matrice liberale, democratica, marxista).

(9 lezioni)

-La Germania tra le due guerre:

Il fragile consenso della repubblica di Weimar, la stabilizzazione economica, la crisi e il crollo della Repubblica; il movimento nazista: origini e fondamento ideologico, lo sviluppo del partito nazionalsocialista, l'avvento al potere di Hitler, la formazione dello "Stato totale", l'antisemitismo e le persecuzioni razziali, la politica economica e sociale del terzo Reich, la politica estera.

(6 lezioni)

-La politica internazionale tra le due guerre:

La Terza Internazionale e l'atteggiamento dei comunisti europei di fronte al totalitarismo. Le alleanze internazionali alla vigilia della seconda guerra mondiale e il fallimento dell'azione diplomatica: la crisi della Società delle Nazioni, la militarizzazione della Renania e la guerra di Etiopia, l'asse Roma-Berlino e il patto nazisovietico, gli accordi di Monaco, L'Anschluss.

La guerra civile spagnola.

(5 lezioni)

MODULO 4

LA SECONDA GUERRA MONDIALE

-La seconda guerra mondiale

Una guerra "totale" senza precedenti, le cause, l'andamento della guerra: 1939-40: la guerra lampo, 1941: la guerra mondiale, 1942: il confronto, 1943: la svolta; resistenza e collaborazionismo, 1944-45: la vittoria alleata, progetti e accordi per la pace; l'Italia: la caduta del fascismo, la Resistenza come guerra civile. La continuità tra i valori della Resistenza e i principi costituzionali.

MODULO 5

L' ITALIA NEL SECONDO DOPOGUERRA

-L'Italia:

I governi di unità nazionale,

La Costituente, la nascita della Repubblica, la Costituzione italiana: la costituzione come "compromesso" tripartito, lo stato interventista, la visione comunitaria dell'uomo, il pluralismo; i principi fondamentali (modulo di educazione civica) (3 lezioni)

La D.C ed il programma politico di De Gasperi. Le elezioni del 1948, il centrismo, il "miracolo economico". Il centrosinistra . Aldo Moro. (2 lezioni)

IL MONDO DIVISO. LA GUERRA FREDDA

-La divisione dell'Europa e del mondo in due blocchi:

La perdita della centralità dell'Europa e il bipolarismo; il piano Marshall, la divisione della Germania, le alleanze militari, l'equilibrio del terrore. Il blocco di Berlino

Il processo di sovietizzazione nell'Europa dell'est. La guerra in Corea. La destalinizzazione. La repressione in Ungheria.

Kennedy e "la nuova frontiera". Il muro di Berlino. La crisi dei missili a Cuba.

Breznev e la Primavera di Praga

(4 lezioni)

IL PROCESSO DI INTEGRAZIONE EUROPEA:

I trattati di Roma, la CEE. Il trattato di Maastricht e l'UE. L'allargamento dell'Europa, i trattati, gli organismi politici dell'Unione europea. (modulo di educazione civica)

(3

lezioni)

LIBRO DI TESTO: Borgognone- Carpanetto, L'idea della storia

Molti degli argomenti sono stati approfonditi con parte delle fonti documentarie e storiografiche presenti nel libro di testo.

Fabriano, 15 maggio 2024

F.to I rappresentanti di classe

F.to II Docente

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

acquisire un lessico caratterizzato in senso disciplinare;
acquisire la capacità di analizzare con gli strumenti critici fondamentali un testo filosofico;
possedere la capacità di sapersi orientare nell'ambito della tradizione filosofica occidentale e del suo apparato concettuale e categoriale;
sviluppare la capacità di pensare, esporre, argomentare con rigore logico-concettuale;
sviluppare la capacità di interpretare e valutare criticamente la realtà.

CONTENUTI DISCIPLINARI:

LA RAZIONALITÀ OTTOCENTESCA

Il reale e il razionale, la concezione della storia, la concezione della scienza, la prassi

L'idealismo

Hegel 12 lezioni- livello di approfondimento: discreto

La struttura del sistema: la realtà come Spirito, la dialettica come legge suprema del reale e come procedimento del pensiero, la dimensione dello "speculativo", il significato di "*aufheben*"

Le critiche a Kant, ai romantici, a Fichte

La Fenomenologia dello spirito: figure e itinerario fenomenologico: coscienza, autocoscienza, ragione, spirito.

La Scienza della logica: nuova concezione della logica; la logica dialettica, identità tra logica e metafisica

La filosofia della natura: la posizione della natura e il suo significato nel sistema

La filosofia dello Spirito:

Spirito soggettivo

Spirito oggettivo: diritto, morale, eticità: famiglia, società civile, stato. La concezione etica dello stato; il rifiuto del modello contrattualistico, liberale, democratico.

La filosofia della storia: la ragione e la storia

Spirito assoluto: arte, religione, filosofia

La Sinistra hegeliana 2 lezioni- livello di approfondimento discreto

Feuerbach :

La critica alla religione; Dio come proiezione dell'uomo; l'alienazione; l'ateismo come imperativo morale

La critica ad Hegel; il rovesciamento dei rapporti di predicazione

L' "umanismo naturalistico"

Marx 7 lezioni -livello di approfondimento: discreto

Il motivo della "prassi"

La "Critica della filosofia hegeliana del diritto pubblico": la critica ad Hegel ed al misticismo logico; il capovolgimento idealistico di soggetto e predicato; la falsa universalità dello stato moderno

I Manoscritti economico-filosofici: la critica all'economia borghese, il concetto di alienazione

Il distacco da Feuerbach; la religione come oppio dei popoli

L' Ideologia tedesca: il concetto marxista di ideologia; il distacco dalla sinistra
Il materialismo storico; struttura e sovrastruttura; forze produttive e rapporti di produzione
Il comunismo come sbocco della dialettica storica
Il Manifesto: borghesia, proletariato, lotta di classe. La critica dei falsi socialismi; il socialismo utopistico. La rivoluzione e la dittatura del proletariato. La società comunista. L'umanesimo
Il Capitale: la scienza economica: merce, lavoro, plusvalore. Il feticismo delle merci. Le contraddizioni del sistema capitalistico
La caduta tendenziale del saggio di profitto

Il Positivismo 4 lezioni-livello di approfondimento: discreto

Comte:

Corso di filosofia positiva: la legge dei tre stadi. Il concetto di scienza; il ruolo della filosofia e la classificazione delle scienze

La sociologia come fisica sociale. La "sociocrazia". La critica di S. Mill

LA REAZIONE AL SISTEMA HEGELIANO

Schopenhauer: quattro lezioni-livello di approfondimento: discreto

La critica all'idealismo

"Il mondo come volontà e rappresentazione": il mondo della rappresentazione come "velo di Maja"

La categoria della causalità; la "Quadruplica radice del principio di ragione sufficiente"

La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé

La Volontà. Il pessimismo. La via di liberazione dal dolore: arte, moralità, asceti.

Kierkegaard: tre lezioni- livello di approfondimento: discreto

Il singolo e il rifiuto dell'hegelismo, Le categorie della scelta, della possibilità, dell'esistenza

Gli stadi dell'esistenza

L'angoscia come sentimento del possibile

La disperazione come malattia mortale;

La fede come paradosso.

LA RICERCA DI NUOVI MODELLI DI RAZIONALITÀ'

Nietzsche: il maestro del sospetto sette lezioni-livello di approfondimento: discreto

La denuncia delle menzogne millenarie dell'umanità

La nascita della tragedia: dionisiaco ed apollineo come categorie interpretative del mondo greco

L'inizio della decadenza della cultura occidentale

L'accettazione totale della vita: la critica al positivismo; la critica allo storicismo; Utilità e danno della storia

Umano, troppo umano: il distacco da Schopenhauer e da Wagner

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori, il metodo genealogico; morale dei signori e morale degli schiavi; l'accusa al cristianesimo

La gaia scienza: la morte di Dio e la fine delle illusioni metafisiche

Così parlò Zarathustra: il superuomo; l'eterno ritorno; la volontà di potenza, l'amor fati.

Il superamento del nichilismo

La revisione critica dei modelli tradizionali di razionalità:

Freud e la psicanalisi: cinque lezioni- livello di approfondimento: discreto

Dagli studi sull'isteria alla psicanalisi

la struttura conflittuale della psiche

l'inconscio; una nuova immagine dell'io

il metodo terapeutico

la psiche come unità complessa: le due "topiche"

l'interpretazione dei sogni

la teoria della sessualità
Eros e thanatos
Il disagio della civiltà

Wittgenstein: la riflessione critica sul linguaggio

due lezioni- livello di approfondimento modesto

Il Tractatus logico-philosophicus:

Il mondo come "totalità di fatti"

La teoria dell'immagine. L'isomorfismo tra immagine e mondo

La teoria della proposizione: significato del nome e senso della proposizione

La corrispondenza tra piano linguistico e piano ontologico

La scienza come totalità delle proposizioni vere.

Il silenzio

Gli argomenti trattati sono stati approfonditi mediante l'analisi di diversi testi antologici, presenti nel libro di testo, tratti dalle principali opere dei filosofi.

Libro di testo: Geymonat, Tagliagambe, Il pensiero filosofico v.3, Garzanti

FABRIANO, 15 MAGGIO 2024

F.to I rappresentanti di classe

F.to II Docente

PROGRAMMA DI HISTOIRE ESABAC Anno scolastico 2023-2024 V C

Libro di testo: Histoire; Hachette

Finalità:

- comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto
- comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti
- cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia - porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto
- cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica
- percepire e comprendere le radici storiche del presente
- interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti
- praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto e i doveri in una prospettiva di responsabilità e solidarietà
- esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

Obiettivi formativi

Al termine del triennio, lo studente dovrà essere in grado di:

1. utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni
2. utilizzare le conoscenze e il vocabolario storico in lingua francese
3. ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso, ecc.)
4. padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti
5. esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale, padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti
6. leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali o scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere

d'arte, oggetti ecc.)

7. dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti

8. padroneggiare l'espressione in lingua francese

Il programma è diviso in tre temi secondo il programma ufficiale dell'Esabac allegato al decreto ministeriale n. 91 del 22/11/2010.

La didattica EsaBac si basa sull'utilizzo sistematico di materiale documentario. Per ogni argomento indicato di seguito, sono stati usati diversi tipi di documenti, quasi sempre tratti dal testo in adozione Histoire, Tles ES/L/S, Hachette Education

Tema 1 – Il mondo dalla primo dopoguerra ad oggi

Fragilités des démocraties, totalitarismes et Seconde Guerre mondiale (1929-1945):

1929, le krach de Wall Street. d'une crise américaine à une crise mondiale. Roosevelt et le New Deal. Le réponses des états à la crise économique

Les régimes totalitaires: le fascisme italien, le régime soviétique, le nazisme.

La Seconde Guerre mondiale

Le monde au lendemain de la Seconde guerre mondiale:

Le monde, année zéro La création de l'Onu

Un monde bipolaire: le modèle américain- le modèle soviétique.

La guerre froide de 1949 à 1962:

La crise de Berlin.

L'Urss de Nikita Khrouchtchev.

La coexistence pacifique.

Guerres et tensions au Proche-Orient: Guerres israélo-arabes: 1948-49, 1956, 1967 (guerre de Six Jours).

L'Amérique: les années 1960 : mouvement for the civil rights. Kennedy : La nouvelle frontière

La crise de Cuba.

La décolonisation

L'indépendance du tiers-monde

La conférence de Bandoung. la naissance du mouvement des « non-alignés ». La difficile affirmation du tiers-monde

L'impossible unité du tiers-monde

De la décolonisation au néocolonialisme.

Una certaine détente (1963-1975): le condominium.

La stagnation de l'urss sous Brejnev. La nomenklatura

La guerre du Vietnam.

Le « printemps de Prague ». L' « Ostpolitik » et la Conférence de Helsinki

Les relations internationales de 1973 à 1991:

La guerre du Kippur.

Les accords de Camp David

La guerre du Liban

1979: la révolution islamique en Iran.

La première Intifada

L'invasion de l'Afghanistan

1980-88: guerre Iran-Iraq

Le retour de l'Amérique: Ronald Reagan.

Perestroika et glasnost de Mikhail Gorbatchev.

Le monde de l'après-guerre froide (1991-2007):

Le démantèlement de l'URSS.

La fin des «démocraties populaires».

La Yougoslavie éclatée

La menace islamiste
Le Moyen-Orient entre guerre et paix: la guerre du Golfe, les pourparlers de Camp David.
Les accords d'Oslo
Le terrorisme dans les années 1990 et 2000
Les attentats du 11 septembre 2001
La situation à l'aube du XXIe siècle: guerre en Afghanistan: renversement de la dictature de Saddam Hussein en Iraq
Tension au Proche Orient entre Israël et les islamistes du Hamas et du Hezbollah -L'Europe de 1946 à nos

jours

Les débuts de la construction européenne: de la CECA à la CEE. De la CEE à la UE. Les institutions européennes.

L'UE de 1992 à nos jours: l'élargissement à 28 pays. La Brexit. Le valeur de l'Union Européenne. les citoyens et le projet européenne

Tema 2 – L'Italia dal 1945 ad oggi

Les phases de la vie politique depuis 1945

Les années du centrisme: les gouvernements De Gasperi (1945-1953). La crise du centrisme: l'instabilité (1953-1958).

La reconstruction, le miracle économique

Les années du centre-gauche (1958-1968). Aldo Moro

Les "années de révolte" et les "années de plomb" (1968-1980). Le "compromesso storico".

Le pentapartitisme. "Mani pulite" et la fin de la Première République (1980-1992).

Tema 3 – La Francia dal 1945 ad oggi

Les phases de la vie politiques

La IVe République (1946-1958).

La guerre d'Algérie.

La Ve République: C. De Gaulle (1958-1969).

La Ve République sans De Gaulle. Les années G. Pompidou et V. Giscard d'Estaing. (1969-1981)

La gauche au pouvoir : F. Mitterrand (1981-1995). La première cohabitation

La deuxième cohabitation

Gli studenti si sono esercitati nello scritto (ensemble documentaire e composition) e nell'orale (analisi di fonti, comparazioni, contestualizzazioni, costruzione del discorso secondo la metodologia esabac).

15 maggio 2024

F.to L'insegnante

F.to Gli studenti

Libri di testo: Spiazzi, Tavella, Layton Performer – Shaping ideas voll. 2 and 3 ed. Zanichelli

Modern Literature

The modern novel:

Sigmund Freud: a window on the unconscious

- The modern novel

James Joyce a modernist writer

- Life and works

- Ordinary Dublin

- Style and technique

- Dubliners: the origin of the collection – the use of epiphany – paralysis – the narrative technique

- Text analysis: Eveline, The Sisters, Araby, An Encounter

- The suffragette movement and modern feminism.

- Gender equality and women's empowerment

- **V. Woolf** : A room of one's own – Analysis of Shakespeare's sister

- Mrs. Dalloway - analysis of the novel.- Clarissa's party and Clarissa and Septimus – text analysis

- **D. H. Lawrence**: Sons and Lovers –

- Paul meets Clara – text analysis

- **Colonialism**

Joseph Conrad

- imperialism

- life and works

- the writer's task

- exotic settings

- various narrative techniques

- the individual consciousness

- Heart of Darkness: the story – the historical context of the novel – a complex structure – the heart of darkness – a quest for the self.

- text analysis: The chain-gang – He is hollow at the core

E. Morgan Foster

- the contact between different cultures

- life and works

- A passage to India: the story – the Barabar caves – the belief in goodwill – India as a physical and mental landscape – imperialism.

- Text analysis : Aziz and Mrs. Moore

- **Handling conflicts in South Africa**

- **Nelson Mandela and apartheid**

- **Nadine Gordimer** and the difficult writing

- The novel Burger's Daughter: plot – setting – the main character – themes

- Text analysis: The donkey didn't cry out

Poetry in the Modern Age

- Tradition and Experimentation: the Georgian poets – the war poets – Imagism and the beginning of modern poetry – symbolism and free verse

The War Poets

- Different attitudes to war

-Text analysis: *The soldier* - *Dulce et Decorum Est* –

T.S. Eliot

- the alienation of modern man

- Life and works

-The Waste Land: the structure – allusion and a new concept of history – the mythical method – innovative language

-Text analysis: „The Burial of the dead I“, The Burial of the Dead II“ The Fire Sermon“

- text analysis: The Love Song of J. Alfred Prufrok.

- The objective correlative

The Dystopian novel

George Orwell

-Life and works

- the artist development

- social themes

-Nineteen Eighty Four (1984): the plot, a dystopian novel – Winston Smith – themes – chracters – setting –

- text analysis: Big Brother is watching you, the psychology of totalitarianism, Newspeak, Perusasion

- Animal Farm: analysis of the novel

Aldous Huxley

- life and woks – features and themes – Brave New World: plot – language and style – characters – themes –

- Text analysis: Bokanovsky's process and The conditioning centre.

Contemporary Drama

-The theatre of the Absurd : introduction – influences – themes – a world without meaning – the isolation of the individual – form – devaluation of language – lack of plot -

-Life and works

-Waiting for Godot: the story – absence of a traditional plot – the symmetrical structure – Vladimir and Estragon – the meaningless of time – the language

-Text analysis: Nothing to be done

FIRMA STUDENTI

FIRMA INSEGNANTE

Fabriano, 15 maggio 2024

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”
PROGRAMMA SVOLTO
A. S. 2023/2024
INDIRIZZO linguistico
CLASSE 5°C
DISCIPLINA FRANCESE

Prof N. TORTOLINI

FINALITA' GENERALI DELLA DISCIPLINA

1. Lo studio della lingua e della civiltà francese prevede ancora il consolidamento e l'ampliamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, riguardanti la comunicazione quotidiana, la comprensione delle espressioni culturali, la riflessione sulla lingua;
2. Si proseguono le indagini di storia letteraria che saranno condotte in maniera analitica attraverso documenti ed opere;
3. Si rimarrà in un'ottica comunicativa anche per quanto concerne la letteratura, poiché l'uso del linguaggio letterario, anche se diverso dal linguaggio quotidiano, è comunque finalizzato alla comunicazione;
4. Studiare brani letterari significa ritenere la letteratura un valido strumento per osservare l'uso della lingua e per sviluppare la capacità degli studenti di “rispondere” a tale uso. Al centro dell'interesse sarà il testo, a proposito del quale si porranno le tre domande fondamentali: cosa dice, come e a quale scopo;
5. comprendere ed analizzare approfonditamente un testo porterà naturalmente a riflessioni sul contesto ad esso relativo, attraverso il confronto con altri prodotti letterari affini per genere, collocazione cronologica, o tema, coinvolgendo obiettivi didattici - disciplinari ampi e globali quali la comprensione di un'epoca (storica, sociale e letteraria), dell'uomo, i suoi problemi, i suoi modi espressivi e comunicativi.

OBIETTIVI

Nell'ultimo anno, si è inteso consolidare l'applicazione della conoscenza delle tecniche relative al commentaire dirigé e all'essai bref (oggetto della terza prova scritta), anche tramite la somministrazione di alcune prove di essais brefs e di commentaires dirigés da redigere a casa,

Come da programma, gli alunni hanno già letto, nella loro versione integrale, le seguenti opere: "Madame Bovary" di Flaubert e "L'Etranger" di Camus.

CONTENUTI DISCIPLINARI (tenendo presente la metodologia dell'Esabac):

Si è tenuto conto, ovviamente, anche delle linee guida del programma ufficiale ESABAC e particolarmente a quanto esplicitato nell'**Allegato 2 del DM n. 95/2013**. Nell'ultimo anno, infatti, gli studenti si sono cimentati nell'analisi di testi tratti da opere letterarie appartenenti all'ottocento e al novecento, relativamente alle seguenti tematiche previste per il quinto: Il Romanticismo (da De Musset), Il Realismo e il Naturalismo in Francia; il Verismo in Italia, La poesia della modernità: Baudelaire e i poeti maledetti; il Decadentismo, La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche.

PÉRIODE	NUCLEI IMPRESCINDIBILI		RÉFÉRENCES CULTURELLES (nessi interdisciplinari)	Problématiques...
	CONNAISSANCES LITTÉRAIRES	COMPÉTENCES COMMUNICATIVES		
Septembre/Octobre	<p>De Musset. : « La nuit d'octobre » Lorenzaccio. (cenni)</p> <p>V. Hugo : la « préface de Cromwell » (révision)</p>	<p>Rappel et exercices d'entraînement sur essai bref (révision des différentes parties)</p> <p>Etude d'une fiche synthétique pour auteurs.</p>	<p><u>Histoire</u>: la Monarchie Bourgeoise, la Révolution de 1848, la Deuxième République, le Second Empire.</p> <p>Leopardi : Canti, Operette Morali.</p>	Théâtre et liberté
Octobre/Novembre	<p>V. Hugo: « A' Villequier », « Demain, dès l'aube » (Les Contemplations) ; « Fonction dupoète » (Les rayons et les ombres) ; « Le portrait de Jean Valjean » (Les Misérables).</p> <p>Stendhal : « Le phénomène de lacristallisation » (De l'Amour), « La première rencontre », « Le procès de Julien » (Le Rouge et le Noir).</p> <p>Balzac: « Le petit déjeuner », « La mort de Grandet » (Eugénie Grandet). « La pension Vauquer », « La dernière larme de Rastignac » (Le père Goriot).</p>	<p>Fiche-méthode sur les outils d'analyse de la poésie et du roman.</p> <p>Repérer les différents registres littéraires.</p>	<p><u>Anglais</u> : le roman gothique.</p> <p>Différences entre Romantisme français et italien.</p>	<p>Ecrire pour l'art ou pour l'humanité ?</p> <p>Quelle vision de la Société Balzac propose-t-il à travers l'initiation de Rastignac?</p>
Nov	Flaubert : « Le nouveau » « Les	Reconnaître le discours		Comment

Novembre	deux rêves » « L'empoisonnement de Mme Bovary » (phot), « La mort d'Emma » (Madame Bovary). Lecture intégrale de l'œuvre.	indirect-libre. (Rappel) Exercices d'entraînement relatifs au commentaire dirigé.		l'écriture réaliste détourne-t-elle les clichés romantiques?
Décembre	Zola : « L'alcool » « Les larmes de Gervaise » « L'idéal de Gervaise » (l'Assommoir) ; « Du pain ! Du pain ! » (Germinal).		<u>Histoire</u> : le Second Empire, la Commune, l'affaire Dreyfus <u>Italien</u> : il verismo, Giovanni Verga	
Janvier	Le Parnasse Théophile Gautier , (Emaux et Camées), quelques données. p.152 Baudelaire : « Spleen », « Correspondances », « Harmonies du soir », « L'Invitation au voyage », « L'Albatros » (Les Fleurs du Mal). « Les yeux des pauvres » (Le Spleen de Paris Petits poèmes en prose).	Produire une carte heuristique personnelle.		Comment le poète est-il représenté : génie visionnaire ou être maudit ?
Février	Verlaine : « Soleils couchants », « Chanson d'automne » (Poèmes saturniens); « Il pleure dans mon cœur », (Romances sans paroles) ; « Art poétique » (Jadis et Naguère). Rimbaud : « Voyelles », « Le Dormeur du val » (Poésies).	Intégrer à l'oral avec aisance. Comprendre un document oral complexe. Exprimer son propre point de vue.	Il décadentisme. Le symbolisme (p.201)	
Mars POESIE	Apollinaire : « Zone », « Le Pont Mirabeau » (Alcools) ; « La cravate et la montre » (Calligrammes) ; Le Surréalisme : Breton : « L'écriture automatique » (Le Manifeste du Surréalisme) ; (phot.) Eluard : « La courbe de tes yeux » (Capitale de la douleur). Le poème « Liberté ». P.232	S'orienter dans les différents siècles et les différents courants littéraires et bien associer les auteurs aux siècles correspondants.	<u>Histoire</u> : la Troisième République <u>Histoire/société</u> : la Belle Époque	Ruptures et nouveautés, la recherche d'une nouvelle expression pour exprimer la vision d'une autre réalité.

Mai	Jean –paul Sartre – L’Existentialisme « Les clés de l’existence » (La Nausée) ; « Les autres » (Huis clos) ; « La pureté ou le compromis » (Les mains sales). Camus: “Le soleil” (L’Étranger), lecture intégrale du roman. “La mort de l’enfant” (La Peste).			En quoi le personnage de Meursault incarne-t-il la vision du monde absurde ?
THEATRE	Le théâtre de l’absurde: Beckett: “Endroit délicieux” (Enattendant Godot).			La tragédie du langage : aux frontières de la communication et de l’incommunicabilité.

Con la Prof.ssa di conversazione, Mme Isabelle Mignard sono stati sviluppati i seguenti argomenti di attualità :

- Ecriture créative et production orale (SLAM) et travail sur la diction (poésie "Le lac de Lamartine")
- Championnat National des Langues
- Expressions Françaises
- Travail individuel de production écrite et orale sur le thème de la GUERRE et PAIX
- Education civique : Les grandes femmes qui ont fait l'histoire de France - Production orale
- Compréhension orale "La place des femmes dans les médias"
- Le Bovarysme de nos jours
- La révolte sociale Germinal - Les Gilets jaunes

ABILITA':

- 1 Lo studente è capace di comprendere il significato di testi autentici relativi alla vita quotidiana.
- 2 Sa interagire in una conversazione di uso quotidiano, con intonazione e pronuncia corrette secondo un determinato contesto e una data situazione.
- 3 Sa comprendere testi scritti, riconoscendone le funzioni, scomporli in sequenze e produrre testi scritti per informare, per descrivere processi e situazioni.
- 4 Sa riprodurre lessico e strutture acquisite in altri testi.
- 5 Sa riassumere oralmente e per iscritto testi scritti diversificati per temi, finalità ed ambiti culturali.
- 6 Sa comprendere ed interpretare i testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico – sociale e culturale, nonché fare gli opportuni collegamenti con la letteratura italiana.

COMPETENZE:

- 1) comprendere e reagire a messaggi orali autentici riconoscendone il registro ed interpretando l'intenzione comunicativa del parlante;
- 2) esprimersi in modo efficace ed adeguato sia dal punto di vista morfo – sintattico che funzionale- comunicativo;
- 3) leggere il testo letterario enucleandone le componenti linguistiche e stilistiche gli elementi caratterizzanti l'autore ed il suo messaggio personale in rapporto al periodo storico e letterario di appartenenza;
- 4) identificare gli elementi caratterizzanti il genere letterario cui il testo appartiene e la corrispondenza o non alle convenzioni che regolano il genere;
- 5) esprimere opinioni e rielaborare le informazioni in modo lessicalmente e formalmente corretto dimostrando di avere acquisito la capacità di organizzazione di un discorso critico letterario;
- 6) studiare autonomamente.
- 7) sa redigere in francese un essai bref su un corpus di 5 documenti secondo la "problématique", nonché un commentaire rédigé, richiesti dall'Esabac.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	Lezione frontale
☒ SI	☒ SI	☒ SI	☒ SI	☒ SI	☒ SI	☒ SI

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	Titolo
LIBRI DI TESTO:	"Harmonie littéraire" vol.2 aut. S.Doveri/R. Jeannine Ed.Europass
	"Esabac en poche" autori vari, ed.Zanichelli per la preparazione alle prove d'esame Esabac. Fotocopie di materiale per la preparazione DELF B 2 "Analyse en poche" autori vari ed. Zanichelli
TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO	NO
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE,...)	NO

LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	<input checked="" type="checkbox"/> SI
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE, CONSULTAZIONE WEB	<input checked="" type="checkbox"/> SI
LABORATORIO MULTIMEDIALE	<input checked="" type="checkbox"/> SI
ALTRO:	Film in DVD:

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

PROVE SCRITTE						
TEMA	PROBLEMI	VERSIONE	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto etc.)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (sunto, scheda)	QUESTIONARIO
<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI

PROVE ORALI					
COLLOQUIO INDIVIDUALE (INTERROGAZIONE)	RELAZIONE INDIVIDUALE	DISCUSSIONE GUIDATA	PRESENTAZIONE ALLA CLASSE DI UNA TESI ARGOMENTATA	ESERCITAZIONE ARGOMENTATIVA CONTESTUALIZZATA E/O FINALIZZATA	ALTRO
<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/> NO

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	Orali
1° quadrimestre	n°	3	3
2° quadrimestre	n°	3	3

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
Correttezza espositiva (lingua)	Comprensione del testo	Organizzazione testuale	Padronanza dei contenuti
PROVE ORALI			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
Conoscenza degli argomenti	Padronanza della lingua	Rielaborazione personale	Correttezza dell'pronuncia

ATTIVITÀ' INTEGRATIVE EFFETTUATE:

- 1. PARTECIPAZIONE A ESAME DELF B2 AD ANCONA PRESSO LA FACOLTA' DI ECONOMIA E COMMERCIO – 1° FEBBRAIO 2024**
- 2. CAMPIONATI DELLE LINGUE (FRANCESE) NOVEMBRE 2023**

FABRIANO, IL 15/05/2024

Liceo Classico F. Stelluti
Sezione Liceo Linguistico
Lingua e Cultura Tedesca
docente: Leonardo Guerriero

Classe 5C a.s. 2023/2024

PROGRAMMA SVOLTO

Lectures Actuality

Die Hippie Bewegung (Linear 3 p.4)

Diskriminierung, Vorurteile, Ausgrenzung (Linear 3 p. 212)

Film

Das Leben der Anderen

Die Welle

Lingua

Erzählen im Präteritum

Plusquamperfekt

Verben mit Präpositionen

Storia

Flucht aus Ostberlin (Linear 3 p.7 e p. 10)

Die Entstehung der Weimarer Republik

Hitlers Aufstieg

Die Judenverfolgung und der zweite Weltkrieg

Die Teilung Deutschlands, die Berliner Mauer

Die Siebziger Jahre, Ostpolitik, Gorbatschow,

Die Mauerfall, Die Wiedervereinigung

Letteratura

Hans Peter Richter "Der Ball" (Linear 3 p.214)

Die Trümmerliteratur

W. Borchert: das Brot

H. Böll: Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral

F. Kafka, Biographie, Vor dem Gesetz

Arte

der Expressionismus

Top Thema aus DW

Anne Frank

Mehrsprachig aufwachsen

Ötzi di Mummie

Klimawandeln im Unterricht

Ed. Civica

Nachhaltigkeit

Wie kann man fake news auf dem web erkennen

Leonardo Guerriero

I rappresentanti:

FABRIANO, 10.05.2024

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2023/2024

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5C

DISCIPLINA MATEMATICA

Prof.ssa Porfiri Lorenza

PROGRAMMA SVOLTO

1. TITOLO: **Le funzioni**

DESCRIZIONE:

- Classificazione delle funzioni
- Definizione di dominio, codominio e insieme immagine di una funzione
- Determinare il dominio di una funzione algebrica
- Zeri e intersezioni con gli assi di una funzione algebrica
- Segno di una funzione algebrica
- Intervalli di crescita e decrescenza
- Funzioni pari e dispari
- Lettura di un grafico

2. TITOLO: **I limiti**

DESCRIZIONE:

- Intervalli ed interni
- Concetto di limite
- Definizione di limite finito per x che tende ad un valore finito
- Limite destro e sinistro
- Definizione di limite infinito per x che tende ad un valore finito
- Definizione di limite finito per x che tende a infinito
- Definizione di limite infinito per x che tende a infinito
- Teoremi di unicità del limite, permanenza del segno e confronto
- Studio dei limiti di una funzione dal grafico

3. TITOLO: **Il calcolo dei limiti**

- Le operazioni sui limiti

- Le forme indeterminate $\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0}$

- Gli asintoti orizzontali e verticali
- Gli asintoti obliqui
- Il grafico probabile di una funzione
- Le funzioni continue
- I punti di discontinuità di prima specie, seconda specie e terza specie
- I teoremi di Weierstrass, dei valori intermedi e dell'esistenza degli zeri

4. TITOLO: **La derivata di una funzione**

- La derivata di una funzione
- Le derivate fondamentali
- La derivata del prodotto di funzioni
- La derivata del rapporto di funzioni
- La derivata di una funzione composta
- La retta tangente al grafico di una funzione
- Teoremi di Lagrange, Rolle e De L'Hospital

5. TITOLO: **Lo studio delle funzioni**

- Le funzioni crescenti, decrescenti e le derivate
- I massimi, i minimi e i flessi
- Massimi, minimi e derivata prima
- Flessi e derivata seconda
- Lo studio di una funzione
- La lettura completa di un grafico

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

A. S. 2023/2024

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5C

DISCIPLINA FISICA

Prof.ssa Porfiri Lorenza

PROGRAMMA SVOLTO:

1. TITOLO: **Cariche elettriche e campi elettrici**

- La carica elettrica e l'elettrizzazione
- La legge di Coulomb
- Il campo elettrico
- L'energia potenziale, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale elettrico
- Il condensatore piano

2. TITOLO: **Le leggi di Ohm**

- L'intensità di corrente elettrica
- Elementi di un circuito elettrico
- La resistenza elettrica e la prima legge di Ohm
- La potenza elettrica e l'effetto Joule
- La seconda legge di Ohm

3. TITOLO: **Circuiti elettrici**

- La forza elettromotrice di un generatore
- Resistenze in serie
- Prima legge di Kirchhoff
- Resistenze in parallelo
- Condensatori in serie
- Condensatori in parallelo

4. TITOLO: **Il campo magnetico**

- Il magnetismo
- Il campo magnetico e linee di campo
- Esperimento di Oersted
- Esperimento di Ampère
- Esperimento di Faraday
- La forza di Lorentz
- Campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- Campo magnetico generato da un solenoide percorso da corrente
- Funzionamento del motore elettrico

5. TITOLO: **Il campo elettromagnetico**

- Le correnti indotte
- Flusso del campo magnetico
- Principio di induzione elettromagnetica
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- Alternatore e trasformatore
- Cenni sulle equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche

6. TITOLO: **Le rivoluzioni scientifiche: relatività ristretta**

- Cenni sulla teoria della relatività ristretta di Einstein, la dilatazione dei tempi e il paradosso dei gemelli.
- Approfondimenti personali a cura degli studenti su argomenti a scelta

LICEO CLASSICO STATALE "F. STELLUTI"
PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE
A. S. 2023/2024
INDIRIZZO LINGUISTICO
CLASSE 5C
DISCIPLINA SCIENZE NATURALI

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA

Gli argomenti di studio dell'ultimo anno del liceo (Chimica organica, Biochimica e Scienze della Terra) offrono strumenti per la comprensione della realtà che ci circonda. Il corso è pensato per stimolare il pensiero critico e l'autonomia di indagine che consentono al ragazzo di essere attore consapevole all'interno del suo tempo e della società dove partecipa come cittadino. Lo studio finalizzato quindi alle relazioni tra le tematiche che riguardano la realtà quotidiana da capitalizzare all'interno della società.

CONTENUTI DISCIPLINARI – CONOSCENZE:

MODULO	U.D.	CONTENUTI	LIVELLO DI APPROFONDIMENTO (ELEVATO, MEDIO, DISCRETO)
LA CHIMICA ORGANICA	La chimica del carbonio	<i>La nascita della chimica organica, l'ibridazione sp^3, sp^2, sp, legami semplici doppi e tripli, la rappresentazione delle molecole organiche, i meccanismi e la classificazione delle reazioni organiche, i legami intermolecolari e le proprietà fisiche, i diversi tipi di isomeria</i>	MEDIO
	Gli idrocarburi	<i>Caratteristiche generali, struttura molecolare, formula e nomenclatura, principali isomerie, proprietà fisiche, principali reazioni degli alcani e i dei ciclo-alcani, degli alcheni e dei ciclo-alcheni, degli alchini e dei ciclo-alchini, del benzene e degli altri composti aromatici, concatenati e condensati</i>	MEDIO
	I gruppi funzionali	<i>Caratteristiche generali, nomenclatura, proprietà fisiche degli alogenuri alchilici, alcoli, eteri, aldeidi, chetoni, acidi carbossilici, esteri, ammine.</i>	MEDIO
LE BIOMOLECOLE	La biochimica	<i>L'oggetto della biochimica, l'esperimento di Miller, reazioni di condensazione e idrolisi, anabolismi e catabolismo, enzimi, coenzimi e cofattori, i gruppi funzionali delle molecole biologiche, le isomerie ottica e geometrica.</i>	MEDIO
	I carboidrati	<i>La classificazione, le formule di Fischer, le proiezioni di Haworth e le funzioni dei monosaccaridi, disaccaridi, oligosaccaridi, polisaccaridi.</i>	MEDIO

	I lipidi	<i>Le strutture e le funzioni degli acidi grassi saturi e insaturi, dei trigliceridi, dei fosfolipidi, degli steroidi (colesterolo, acidi biliari, ormoni), delle cere, dei terpeni e delle vitamine liposolubili (A, D, E, F, K).</i>	DISCRETO
	Le proteine	<i>Le strutture e le funzioni degli amminoacidi, il legame peptidico, la struttura primaria, secondaria, terziaria, quaternaria delle proteine.</i>	MEDIO
	Gli acidi nucleici	<i>I nucleotidi e gli acidi nucleici: struttura e funzioni del DNA e dei diversi tipi di RNA.</i>	MEDIO
BIOLOGIA MOLECOLARE	La duplicazione del DNA	<i>Il modello semiconservativo, il complesso enzimatico e le fasi di duplicazione del DNA</i>	MEDIO
	La trascrizione del gene in mRNA	<i>Il complesso enzimatico e le fasi della trascrizione, le modifiche post-trascrizionali dell'mRNA (capping, splicing, coda di poli A).</i>	MEDIO
	La traduzione del mRNA in proteina	<i>Il codice genetico, il complesso e le fasi della traduzione dell'mRNA in proteina.</i>	MEDIO
LE BIOTECNOLOGIE	Le applicazioni delle biotecnologie	<i>Il clonaggio genico, la clonazione, le cellule staminali, gli OGM</i>	DISCRETO
STRUTTURA E DINAMICA DELLA TERRA	I terremoti	<i>L'origine dei terremoti, le diverse tipologie di onde sismiche profonde e superficiali, i sismografi, ipocentro e epicentro, le scale sismiche Mercalli-Cancani-Sieberg e Richter, le previsioni deterministiche e probabilistiche.</i>	DISCRETO
	I vulcani	<i>Le diverse tipologie di magmi, la struttura dei vulcani a strato e dei vulcani a scudo, i diversi tipi di eruzione, gli altri fenomeni legati all'attività vulcanica.</i>	DISCRETO
	I minerali e le rocce	<i>Struttura dei minerali e proprietà fisiche, processi di formazione e classificazione delle rocce magmatiche, sedimentarie, metamorfiche</i>	DISCRETO
	La struttura interna della Terra	<i>La composizione della crosta (continentale e oceanica), del mantello (litosferico, astenosferico, mesosferico), del nucleo (esterno e interno), le discontinuità (Mohorovicic, Gutenberg, Lehmann), i moti convettivi e isostatici dell'astenosfera, il calore terrestre, il campo geomagnetico.</i>	DISCRETO
	La dinamica terrestre	<i>L'ipotesi fissista, la teoria della deriva dei continenti di Wegener e relative prove a supporto, la teoria e le prove dell'espansione dei fondali oceanici, la teoria della tettonica a placche, il motore delle placche, i diversi tipi di margini (trascorrenti, divergenti, trascorrenti) delle placche e i fenomeni ad essi connessi (tsunami, terremoti, fosse oceaniche, isole vulcaniche, vulcani</i>	DISCRETO

		<i>continentali, rift valley, dorsali oceaniche, rilievi continentali).</i>	
--	--	---	--

COMPETENZE:

1. Sviluppare le capacità espositive e l'abitudine al ragionamento attraverso l'uso corretto del metodo induttivo-deduttivo;
2. Riferire gli argomenti trattati con lessico specifico e corretto;
3. Sviluppare capacità di osservazione descrizione e confronto di fenomeni per interpretare le interazioni tra uomo ed ambiente,
4. Saper costruire un metodo di lavoro che diventi progressivamente autonomo e personale;
5. Comprendere le applicazioni pratiche ed implicazioni etiche delle biotecnologie

ABILITA':

1. Classificare le molecole biologiche, spiegarne la struttura ed illustrarne le proprietà;
2. Descrivere il meccanismo di duplicazione del DNA, la trasmissione dei caratteri e sintesi delle proteine;
3. Individuare nei processi di produzione la base per la continuità della vita ed evoluzione;
4. Distinguere i processi metabolici anaerobi ed aerobi; descrivere i processi di respirazione e fotosintesi,
5. Dimostrare la presenza di interconnessioni tra le vie metaboliche e analizzare il ruolo che il metabolismo delle biomolecole ricopre nell'organismo;
6. Illustrare fenomeni della dinamica terrestre e comprendere le manifestazioni ad essa associati.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Ricerca azione	WEB QUEST	Flipped classroom	Ricerche individuali	Apprendimento cooperativo	Problem posing, problem solving	ALTRO (specificare)
<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> NO	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> SI	Lezione frontale Lezione partecipata Laboratorio

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	titolo
LIBRO DI TESTO:	<i>CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA, BIOTECNOLOGIE</i> <i>Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece</i> <i>Edizione PEARSON SCIENCE (2022)</i>
	<i>IL CAMPBELL edizione azzurra</i> <i>Bernard, Casavecchia, Taylor, Simon, Dickey, Hogan, Reece</i> <i>Edizione PEARSON SCIENCE (2021)</i>
	GEOTERRA Corso di Scienze della Terra <i>Santilli</i> <i>Edizione SANOMA (2022)</i>

TESTI IN PRESTITO DALLA BIBLIOTECA D'ISTITUTO
TESTI IN PRESTITO E/O CONSULTAZIONE DA ALTRE BIBLIOTECHE (COMUNALE...)
LAVAGNA INTERATTIVA MULTIMEDIALE	Si
CONSULTAZIONE WEB	La ricerca in internet, di gruppo o individuale, è stata utilizzata in casi specifici per approfondire alcuni degli argomenti trattati o con lo scopo di arricchire il corredo di immagini a esemplificazione di un fenomeno
LABORATORIO MULTIMEDIALE	Occasionalmente
ALTRO:

PROGETTI O MODULI PLURIDISCIPLINARI:

EDUCAZIONE CIVICA

N. UDA	NUCLEO CONCETTUALE	AMBITO	TITOLO	DISCIPLINE	N.° ORE	PERIODO
4	SOSTENIBILITÀ (12h)	I meccanismi che consentono una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione e piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti.	Verso l'economia etica	STORIA e FILOSOFIA - Lotta alla Mafia SCIENZE NATURALI - Ripercussioni dei cambiamenti climatici sull'economia globale MATEMATICA e FISICA ITALIANO	5 2 4* 1	I quadr 1 – 20 novembre

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

PROVE SCRITTE

Le prove utilizzate propongono sia quesiti a scelta multipla che quesiti a risposta aperta sintetica, come anche quesiti di tipo vero/falso o di frasi a completamento.

Possono essere anche richieste schematizzazioni, disegni, costruzioni di grafici o interpretazione di tabelle.

AD OGNI QUESITO VIENE ATTRIBUITO UN PUNTEGGIO CHE PUO' ESSERE ATTRIBUITO PER INTERO O SOLO IN PARTE.

La somma dei punteggi acquisiti costituisce il punteggio grezzo; il rapporto ottenuto dividendo questo per il punteggio massimo ottenibile dà la possibilità di attribuire il voto secondo i criteri indicati dall'Ispettore Giambò.

LA SUFFICIENZA VIENE COMUNQUE CONSEGUITA, IN GENERALE, CON UN PUNTEGGIO PARI AL 50% DEL PUNTEGGIO MASSIMO.

Attribuzioni diverse vengono comunque preventivamente indicate.

Nel caso la prova sia esclusivamente costituita da **quesiti a risposta aperta** sintetica, come anche per le **relazioni relative alle esperienze svolte in laboratorio**, verrà applicata la griglia di seguito riportata:

INDICATORI	PESI	LIVELLI
Pertinenza-correttezza	2	1. SCARSO 2. MEDIOCRE 3. SUFFICIENTE 4. DISCRETO 5. BUONO/OTTIMO
Completezza	1	1. SCARSO 2. MEDIOCRE 3. SUFFICIENTE 4. DISCRETO 5. BUONO/OTTIMO
MISURAZIONE	Ad ogni quesito viene attribuito il punteggio di punti 15, a prescindere dal numero di righe previsto per la risposta	

ATTRIBUZIONE DEL VOTO IN BASE AL RAPPORTO P.G./P.Max										
P.G./P.Max	0,1	0,2	0,3	0,4	0,5	0,6	0,7	0,8	0,9	1,0
VOTO	2	3	4	5	6	6,5	7	8	9	10

PROVE ORALI		
Nel caso della valutazione della prova orale si utilizzano gli indicatori adottati per la stessa prova all'esame di stato.		
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	Conoscenza specifica degli argomenti richiesti	Capacità di collegare nell'argomentazione le conoscenze acquisite
PESO 2	PESO 3	PESO 1
La valutazione scaturisce dalla media delle valutazioni attribuite ai singoli indicatori		

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	2	1
2° quadrimestre	n°	2	1

PER GLI ALUNNI DSA

Strumenti compensativi:

1. Uso del registratore, per evitare di scrivere gli appunti della lezione e soprattutto per consentire di risentire la stessa in tutta tranquillità;
2. Uso di programmi di video scrittura con correttore ortografico;
3. Uso della calcolatrice, per le operazioni di calcolo;

4. Ricorso a tabelle, formulari, mappe concettuali, etc.

Strumenti dispensativi:

1. evitare la lettura di brani troppo lunghi;
2. ricorrere a interrogazioni programmate, privilegiandole rispetto alle prove scritte;
3. favorire l'uso di mappe o schemi durante le verifiche orali;
4. nel caso di prove scritte ridurre il livello richiesto per la sufficienza.

Il docente

I rappresentanti di classe

LICEO "F. STELLUTI"
A. S. 2023/2024
INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5^C
PROGRAMMAZIONE DIDATTICA
STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Loretelli Eleonora

Nell'adesione di principio alle linee portanti della formulazione generale delle finalità e degli obiettivi codificati nel P.O.F. dell'istituto (indirizzi classico, linguistico e pedagogico sociale), a quanto concordemente stabilito nella riunione dell'area disciplinare comprendente " Disegno e Storia dell'Arte" e " Storia dell'Arte", nonché alla programmazione dei vari consigli di classe, si definiscono gli obiettivi della disciplina.

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

1. Fornire le conoscenze necessarie a comprendere la natura, i significati e i complessi valori storici culturali ed estetici dell'opera d'arte.
2. Educare alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico nelle sue diverse manifestazioni, cogliendo la molteplicità dei rapporti che lega dialetticamente la cultura attuale a quella passata, soprattutto in relazione alle vicende italiane e della civiltà occidentale.
3. Sviluppare la dimensione estetica e critica nei confronti dei linguaggi visivi come stimolo a migliorare la qualità della vita.
4. Abituare a cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali enucleando analogie, differenze e interdipendenze.
5. Incrementare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nell'opera d'arte, confluiscono emblematicamente aspetti e componenti dei diversi campi del sapere umanistico, scientifico e tecnologico.

OBIETTIVI

TITOLO: Neoclassicismo e Romanticismo

DESCRIZIONE:

U.D. 1: L'età Neoclassica (ripasso)

- L'epoca e la sua cultura.
- Caratteri fondamentali.
- I caratteri dell'architettura neoclassica.

U.D. 2: - Jacques-Louis David e opere

- Antonio Canova e opere

U.D. 3: L'età Romantica

- Caratteri generali e differenze con il neoclassicismo

U.D. 4: La pittura romantica inglese: Constable e Turner
La pittura romantica tedesca: Friedrich
La pittura romantica francese: Géricault e Delacroix
La pittura romantica italiana: Hayez

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Settembre-Ottobre

TITOLO: *Realismo e Naturalismo.*

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Origine e diffusione del realismo
U.D. 2: L'eclettismo architettonico ed il restauro architettonico.
U.D. 3: Pittura di paesaggio: la scuola di Barbizon
U.D. 4: Courbet
U.D. 5: Le origini dell'Impressionismo, caratteri fondamentali.
U.D. 6: Gli esordi di Manet.
U.D. 7: L'invenzione della fotografia.

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Ottobre-Novembre

TITOLO: *Impressionismo e Neoimpressionismo.*

DESCRIZIONE

U.D. 1: Caratteri generali
U.D. 2: : Analisi di artisti e opere :
C. Monet, E. Degas, A. Renoir.
U.D. 3: - P. Cezanne
- V. Van Gogh
- P. Gauguin
U.D. 4: Il superamento dell'Impressionismo di G. Seurat, P. Signac e di T. Lautrec
U.D.5: Il Divisionismo italiano: G. Previati, G. Segantini, G. P. da Volpedo

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Novembre-Dicembre

TITOLO: *Simbolismo e Art Nouveau*

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Art nouveau, Jugendstil, Liberty: la sinuosità delle linee (caratteri generali)
U.D. 2: G. Klimt (pittura), A. Gaudì (architettura).
U.D. 3: Rappresentazione ironica e grottesca del mondo borghese nelle opere di J. Ensor; senso tragico della vita in E. Munch.

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Gennaio-Febbraio.

TITOLO: *Le Avanguardie storiche*

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Fauves, la rivoluzione del colore
- H. Matisse
- A. Derain e M. de Vlaminck
U.D. 2: Espressionismo
- Die Brücke (il ponte): E. Kirchner, E. Nolde, E. Heckel
- Espressionismo in Austria: O. Kokoschka
U.D. 3: Il Cubismo (il tempo e la percezione)
- P. Picasso, G. Braque
U.D. 4: Il Futurismo (la rottura con il passato)
- U. Boccioni, G. Balla,

DURATA E CALENDARIZZAZIONE: Marzo-aprile

TITOLO: L'arte tra le due guerre (cenni generali)

DESCRIZIONE:

U.D. 1: Dal Dadaismo alla rivoluzione surrealista:

- Il Dadaismo in Europa e a New York, M. Duchamp
- Il Surrealismo figurativo: S. Dalì, R. Magritte
- Il Surrealismo non figurativo: J. Mirò.

Per quanto riguarda la programmazione dell'Educazione Civica, si fa riferimento al programma allegato nel documento della classe e redatto dall'intero consiglio di classe.

Alla fine del triennio lo studente deve essere in grado di analizzare, comprendere e valutare l'opera artistica nella sua complessità e diversità; in particolare, in corrispondenza con gli obiettivi comuni pluridisciplinari (conoscenza, competenza e capacità), deve dimostrare di:

CONOSCENZE:

1. Conoscere la vita e le principali opere degli artisti più significativi dei periodi studiati.
2. Comprendere le relazioni che esistono tra opera e contesto (realtà storica, sociale e culturale in cui si manifesta un determinato prodotto artistico).
3. Conoscere le caratteristiche tecniche (materiali, procedimenti ecc.) e strutturali (configurazione, composizione, peso visivo, ecc.) di un manufatto artistico.
4. Comprendere ed utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.

COMPETENZE:

1. Saper riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un manufatto artistico.
2. Saper inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico-culturale.
3. Individuare la destinazione e la funzione dell'opera d'arte, in relazione al pubblico e all'eventuale committenza.
4. Utilizzare in modo appropriato la terminologia specifica della disciplina.

5. Comprendere le relazioni tra l'opera artistica ed altri ambiti della cultura.

CAPACITA':

1. Esprimere, alla luce di tutte le analisi e di eventuali confronti e collegamenti interdisciplinari, un giudizio motivato sul significato e le specifiche qualità dell'opera d'arte.
2. Applicare opportunamente ed originalmente quanto appreso a nuove interpretazioni critiche.

Metodologie didattiche

L'insegnamento si baserà sull'aspetto propriamente disciplinare della materia (metodi di lettura di un'opera d'arte) ed interdisciplinare, specie in relazione agli aspetti individuali e collettivi del fare artistico in una determinata società. La scelta del metodo tenderà a graduare progressivamente le difficoltà dei percorsi d'apprendimento ed a fornire stimoli per sostenere l'interesse e la partecipazione allo studio. Dopo aver preso in esame il periodo storico-artistico avvalendosi, a tal fine, delle conoscenze storiche, filosofiche e letterarie degli alunni, si affronterà la lettura diretta dell'immagine artistica: in particolare si procederà alla descrizione di un'opera, evidenziandone gli aspetti più significativi, confrontandola con opere del medesimo periodo e/o autore o di periodi/autori diversi ed analizzando, infine, i legami che essa presenta con il contesto storico-artistico in cui nasce.

Il momento della spiegazione (lezione frontale/versativa) non sarà affidato solo alla parola, ma sostenuto da ogni strumento che lo renda più efficace e costruttivo.

Didattica modulare	Lezione frontale/versativa	Progettazione	Apprendimento cooperativo	Problem solving	Analisi di casi	Ricerca individuale
X	X			X		X

STRUMENTI E TECNOLOGIE PER LA DIDATTICA

	titolo
LIBRO DI TESTO:	Itinerario nell'arte. Dall'età dei Lumi ai giorni nostri. Vol. 3 Versione verde. Zanichelli
ALTRI TESTI	Si ricorrerà inoltre all'uso di materiale multimediale da valutare e scegliere in relazione alle specifiche necessità che emergeranno nel corso delle attività didattiche.
INTERNET	Si
CD ROM e DVD MULTIMEDIALI	Si
AUDIOCASSETTE, VIDEOSCASSETTE	no
ALTRO:	Visite guidate a gallerie, musei e mostre.

VALUTAZIONE

TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

SCRITTE					
TEMA	PROBLEMI	QUESTIONARIO	RICERCA INDIVIDUALE (tesina, saggio breve, progetto)	ARTICOLO DI GIORNALE	DESCRIZIONE SINTETICA (scheda)
		X	X		X

MODALITA' DELLA VALUTAZIONE

Il criterio di valutazione è basato sulla verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Si terrà conto dell'impegno nello studio, dell'attenzione in classe, della partecipazione all'attività didattica e dell'interesse evidenziato.

Gli accertamenti saranno costanti, per appurare la capacità di assimilazione dei contenuti, l'attenzione in classe e la capacità autovalutativa di ogni studente (eventuali correzioni e superamento di lacune emerse) ricorrendo a verifiche immediate effettuate attraverso la discussione guidata; altre prove di verifica saranno articolate in forme e tipologie diverse a seconda delle esigenze didattiche: prove scritte (strutturate e/o semistrutturate alla fine di ogni modulo didattico) e prove orali (colloqui individuali) almeno una al quadrimestre.

Il metodo di misurazione è quello tradizionale in decimi, da un minimo di due (2) ad un massimo di dieci (10) per le prove orali ed il voto finale di scrutinio; per le prove scritte sono utilizzate le Tabelle dell'Isp. Giambò con punteggio grezzo e percentuali al 50% e/o 60% del punteggio totale.

Gli obiettivi minimi sono riferiti a:

- individuazione ed acquisizione dei dati essenziali;
- esposizione semplice e lineare, ma con lessico corretto;
- orientamento senza guida nelle risposte;
- collegamento reciproco dei dati fondamentali;
- formulazione di giudizi personali pertinenti e motivati

Le griglie di valutazione sono tutte adottate dai Docenti dell'istituto, anche in sede di Esame.

GRIGLIA VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Pesi	Buono/Ottimo 5	Discreto 4	Sufficiente 3	Medioc re 2	Scarso 1
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	1	L'alunno si esprime con linguaggio preciso, chiaro ed efficace.	L'alunno si esprime con linguaggi o corretto ed adeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio non sempre corretto ed appropriato.	L'alunno si esprime con linguaggio spesso scorretto ed inadeguato.	L'alunno si esprime con linguaggio scorretto ed inadeguato.
Contenuti	1	Ricchi ed esaurienti.	Non necessariamente ampi, ma corretti; o ampi, ma con qualche svista.	Limitati, con qualche imprecisione.	Molto limitati, con molte imprecisioni.	Pressoché assenti.
Rielaborazione critica e/o originalità	1	Consapevole e/o personale sviluppo delle idee.	Segni sparsi di apporto consapevole e/o personale.	Rari segni di apporto consapevole e/o personale.	Molto limitato l'apporto consapevole e/o personale.	Assente l'apporto consapevole e/o personale

PROVE SCRITTE			
1° INDICATORE	2° INDICATORE	3° INDICATORE	4° INDICATORE
Pertinenza e correttezza degli argomenti trattati.	Completezza degli argomenti trattati.	Uso appropriato del linguaggio specifico.	Capacità di autonoma valutazione critica.

STORIA DELL'ARTE: classificazione criteri di valutazione

- ECCELLENTE (10)

Piena conoscenza e piena capacità di contestualizzare storicamente e criticamente i contenuti specifici - Capacità di esprimersi a più livelli in modo controllato, appropriato, flessibile ed originale, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina - Capacità di analisi autonoma ed elaborazione di sintesi e di valutazioni personali e critiche - Capacità di aperture e prospettive interdisciplinari.

- OTTIMO (9)

Piena conoscenza e contestualizzazione storica dei contenuti specifici - Capacità di esprimersi a più livelli in modo controllato ed appropriato utilizzando il linguaggio specifico della disciplina - Capacità di analisi ampia e di valutazioni coerenti ed argomentate.

- BUONO (8)

Piena conoscenza dei contenuti specifici - Capacità di utilizzare le conoscenze raccolte su più linguaggi - Capacità di analisi coerente e di rielaborazioni logiche - Capacità di sapersi esprimere in modo vario utilizzando il linguaggio specifico della disciplina nelle componenti essenziali.

- DISCRETO (7)

Conoscenza dei contenuti essenziali - Capacità di usare le conoscenze in ambiti specifici - Capacità di sapersi esprimere in modo corretto utilizzando il linguaggio specifico nelle componenti essenziali.

- **SUFFICIENTE (6) obiettivi essenziali**
 Conoscenza elementare dei contenuti - Capacità di operare analisi schematiche senza correlare i dati acquisiti - Capacità di esprimersi in modo corretto con incertezza dei codici specifici.
- **MEDIOCRE (5)**
 Conoscenza frammentaria dei contenuti - Incapacità di analisi e di organizzazione delle conoscenze - Incapacità ad usare il lessico specifico ed utilizzo di termini generici.
- **SCARSO (4)**
 Conoscenza isolata dei contenuti - Incapacità di riconoscere i dati - Utilizzo scorretto del lessico.
- **SCADENTE (3)**
 Grave frammentarietà delle conoscenze - Confusione nel percepire e riconoscere i dati - Gravi scorrettezze espressive.
- **ASSOLUTAMENTE NEGATIVO (1-2)**
 Assenza delle conoscenze - Mancato riconoscimento dei dati - Gravi scorrettezze espressive.

PROGRAMMAZIONE DELLE PROVE DI VERIFICA

periodo	quantità	scritte	orali
1° quadrimestre	n°	0/1	2/3
2° quadrimestre	n°	0/1	2/3

15 maggio 2024

F.to L'insegnante

F.to Gli studenti

LICEO CLASSICO “FRANCESCO STELLUTI”

PIANO DI LAVORO INDIVIDUALE

A. S. 2023/2024

INDIRIZZO LINGUISTICO

CLASSE 5C

DISCIPLINA Scienze Motorie e Sportive

Prof.ssa PERELLA GIULIA

FINALITÀ GENERALI DELLA DISCIPLINA:

Finalità della disciplina è di far comprendere agli allievi l'importanza dell'attività motoria e sportiva per il mantenimento di un ottimale stato di efficienza fisica, affinché questa divenga un'abitudine permanente di vita. Le diverse attività fisiche e sportive proposte, oltre che all'arricchimento del bagaglio di esperienze motorie degli allievi, mirano al potenziamento fisiologico, allo sviluppo del livello delle abilità motorie ed al raggiungimento degli obiettivi socio-affettivi-relazionali programmati, attraverso:

MODULO I: Studio della funicella

- Tecnica della funicella con progressione didattica:
 - salti a piedi pari e uniti (con e senza rimbalzo),
 - salti alternati,
 - salti skip/calciata,
 - salti incrociati, - salto doppio;
- Obiettivi: migliorare la resistenza, rinforzare piedi, caviglie e gambe, affinare coordinazione e ritmo.

MODULO II: Sport di squadra

- **Pallavolo**
 - Teoria: regolamento tecnico
 - Pratica: allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici, allenamento alla partita
- **Badminton**
 - Teoria: regolamento tecnico
 - Pratica: allenamento dei colpi fondamentali, allenamento alla partita.
- **Basket**
 - Teoria: regolamento tecnico
 - Pratica: allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici, allenamento alla partita
- **Palla Tamburello**
 - Teoria: regolamento tecnico
 - Pratica: allenamento dei fondamentali individuali sport-specifici, allenamento alla partita

MODULO III: Allenamento, sviluppo e verifica di capacità e abilità motorie

- Forza degli arti inferiori:
 - salto in alto da fermo (Sargent Test),
 - salto in lungo da fermo;
- Forza degli arti superiori:
 - lancio dorsale della palla medica,
 - sospensione alla sbarra;
 - piegamenti sugli arti;
- Test della velocità sui 30m
- Test degli addominali